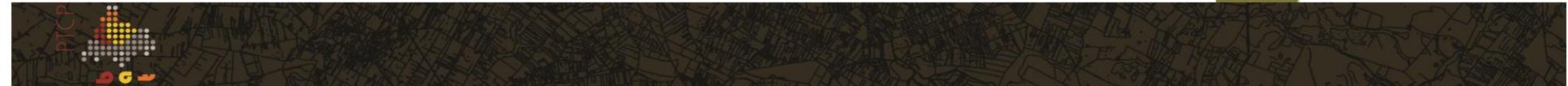




# Verso il Documento Preliminare di Piano della Provincia di Barletta Andria Trani

Documento Preliminare di Piano



**PROVINCIA  
DI BARLETTA ANDRIA TRAINI**

Francesco Ventola  
*Presidente*

Domenico Campana  
*Assessore alla Pianificazione territoriale, urbanistica,  
edilizia scolastica, politiche agricole e forestali*

**SETTORE URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO,  
PTCP, PAESAGGIO, GENIO CIVILE, DIFESA DEL SUOLO**

Ing. Vincenzo Guerra  
*Dirigente – Responsabile del procedimento*

**Coordinamento Scientifico  
Politecnico di Bari – Dipartimento ICAR**

Prof. Nicola Martinelli - *responsabile scientifico*  
Prof. Sergio Bisciglia - *aspetti della concertazione/partecipazione*  
Arch. Silvana Milella – *architettura della piattaforma GIS*

Prof. Arch. Maria Valeria Mininni – *aspetti paesaggistici*  
Prof. Giuseppe Carlone – *aspetti storici e beni culturali*  
Arch. Anna Floriello – *collaboratrice*

**Ufficio di Piano**

Ing. Vincenzo Guerra  
*Supervisione e coordinamento tecnico*  
Arch. Mauro Iacoviello  
*Responsabile Servizio Assetto del Territorio - Coordinamento  
operativo strutture tecniche*  
*Sistema ambientale / ecologia / paesaggio / usi del territorio /  
sistema insediativo e morfologico-funzionale / infrastrutture e mobilità*  
Ing. Francesco Lomoro  
*Sistema degli usi del territorio / sistema insediativo e morfologico-  
funzionale / infrastrutture e mobilità*  
Ing. Vincenzo Lopopolo  
*Sistema ambientale*  
Ing. Alessandro Maggio  
*Sistema ambientale / paesaggio / infrastrutture e mobilità*  
Arch. Francesco Patruono  
*Sistema del paesaggio / sistema insediativo e morfologico-funzionale*

**Contributi specialistici**

Ing. Stefano Ciurnelli - *Pianificazione dei Trasporti*  
Arch. Nicola Ferdinando Fuzio - *Urbanistica, Pianificazione  
territoriale e paesaggistica*  
Geol. Alfredo Angelo De Giovanni - *Scienze geologiche*  
Dott. Maurizio Marrese - *Scienze ambientali*  
Dott. Emmanuele Daluiso - *Scienze sociali ed economiche*  
Dott. Agr. Gianluigi Cardone - *Scienze agronomiche e forestali*  
Ing. Nicola Lopez - *SIT e WEBGIS*

**Sistema Informativo Territoriale**

Ing. Francesco Lomoro  
Ing. Vincenzo Lopopolo  
Arch. Cosmo Damiano Lovascio

**Comitato di Coordinamento**

*Settore Infrastrutture Trasporti e Viabilità*  
Ing. Giuseppe Merra - *Dirigente*

*Settore Polizia Provinciale e Protezione Civile Caccia e Pesca*  
Dott. Francesco Paolo Greco - *Dirigente*

*Settore Cultura Sport e Turismo - Politiche Sociali*  
Dott.ssa Lisa Pietropaolo – *Dirigente*

*Settore Ambiente, Energia, Aree Protette*  
*Settore Rifiuti e Bonifiche*  
Avv. Vito Bruno - *Dirigente*

*Settore Edilizia e Manutenzione ed Impianti Termici*  
Ing. Mario Maggio - *Dirigente*

*Settore Politiche Comunitarie e Servizi Attivi al Cittadino*  
Dott.ssa Angela Lattanzio - *Dirigente*

*Settore Sviluppo Produttivo - Agricoltura e Aziende Agricole*  
Dott. Carmelo Roseto - *Dirigente*

**Tavolo di Coordinamento in materia di Uso e  
Governato del Territorio**

*Comune di Andria*  
Avv. Nicola Giorgino - *Sindaco*  
Ing. Paolo Bavaro - *Dirigente*

*Comune di Barletta*  
Dott.ssa Anna Maria Manzone - *Commissario prefettizio*  
Ing. Ernesto Bernardini - *Dirigente*

*Comune di Bisceglie*  
Avv. Francesco Spina - *Sindaco*  
Arch. Giacomo Losapio - *Dirigente*

*Comune di Canosa di Puglia*  
Dott. Ernesto La Salvia - *Sindaco*  
Ing. Giuseppe Limongelli - *Dirigente*

*Comune di Margherita di Savoia*  
Dott.ssa Marcella Nicoletti- *Commissario prefettizio*  
Ing. Massimo Dadduzio - *Dirigente*

*Comune di Minervino Murge*  
Dott. Rino Superbo - *Sindaco*  
Ing. Tonia Labinaca - *Dirigente*

*Comune di San Ferdinando di Puglia*  
Dott. Michele Lamacchia - *Sindaco*  
Geom. Marcello Rondinone - *Dirigente*

*Comune di Spinazzola*  
Dott. Nicola Di Tullio - *Sindaco*  
Arch. Cinzia Rotondella - *Dirigente*

*Comune di Trani*  
Avv. Luigi Riserbato - *Sindaco*  
Ing. Claudio Laricchia. - *Dirigente*

*Comune di Trinitapoli*  
Avv. Francesco Di Feo - *Sindaco*  
Arch. Salvatore Grieco - *Dirigente*

*Parco Nazionale Alta Murgia*  
Dott. Cesare Veronico - *Presidente*  
Dott. Fabio Modesti - *Direttore*

**Concertazione**

*Regione Puglia*  
*Provincia di Foggia*  
*Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)*



# cronoprogramma

Attività	2011												2012											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giun	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giun	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Individuazione tecnici esterni di supporto all'Ufficio di Piano			LAVORAZI	LAVORAZI																				
Attivazione tavolo di concertazione con Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggisti della Regione Puglia				LAVORAZI	LAVORAZI																			
Tavolo di Coordinamento in materia di uso e governo del territorio (incroci bilaterali)			LAVORAZI	LAVORAZI	LAVORAZI	LAVORAZI																		
Comitato di Coordinamento (ospianificazione)			LAVORAZI																					
Incontri con i singoli professionisti *				LAVORAZI																				
Riunione Plenaria dell'Ufficio di Piano per l'avvio delle attività di stesura del DPP (19 febbraio)				LAVORAZI	LAVORAZI																			
Elaborazione quadro di sintesi (sedi incontri bilaterali del Tavolo di Coordinamento in materia di uso e governo del territorio)					LAVORAZI																			
Incontro Regione Puglia di illustrazione delle fasi di elaborazione del DPP e SCHEMA di PIANO (6 marzo)						LAVORAZI	LAVORAZI																	
Condizione carta dei Beni Culturali con Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggisti della Regione Puglia							LAVORAZI																	
1° consegna elaborati (Tecnici esterni di supporto all'USP)								LAVORAZI																
Tavolo ABI								LAVORAZI																
Elaborazione Rapporto Ambientale Intermedio (1) (VAS)									LAVORAZI															
Valutazione partecipata RA1 (1) (VAS)									LAVORAZI															
2° consegna elaborati (Tecnici esterni di supporto all'USP)										LAVORAZI														
Riunione Plenaria definizione Contenuti di Assetto Strategico DPP											LAVORAZI													
Tavolo di Coordinamento in materia di uso e governo del territorio (plenario)												LAVORAZI												
3° consegna elaborati (Tecnici esterni di supporto all'USP)													LAVORAZI											
Collazione DPP														LAVORAZI										
Adempimenti DPP (approvazione Giunta Provinciale)															LAVORAZI									
Riunione plenaria avvio elaborazione SCHEMA di PIANO																LAVORAZI								
Elaborazione Rapporto Ambientale (2) (VAS)																	LAVORAZI							
4° consegna elaborati SCHEMA di PIANO (Tecnici esterni di supporto all'USP)																		LAVORAZI						
Incontro con commissione Suo ASSETTO TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI - Settore urbanistica, edilizia, servizi pubblici, trasporti e mobilità.																			LAVORAZI	LAVORAZI	LAVORAZI	LAVORAZI	LAVORAZI	LAVORAZI
5° consegna elaborati SCHEMA di PIANO (Tecnici esterni di supporto all'USP)																				LAVORAZI	LAVORAZI	LAVORAZI	LAVORAZI	LAVORAZI
Collazione SCHEMA di PIANO																					LAVORAZI	LAVORAZI	LAVORAZI	LAVORAZI
Adempimenti: Adozione SCHEMA di PIANO in sede di Consiglio Provinciale																						LAVORAZI	LAVORAZI	LAVORAZI

DPP - maggio

SCHEMA di PIANO - luglio

# Principali esiti derivanti dai momenti salienti delle attività preliminari

## Strutture Tecniche e strumentali alla formazione del PTCP

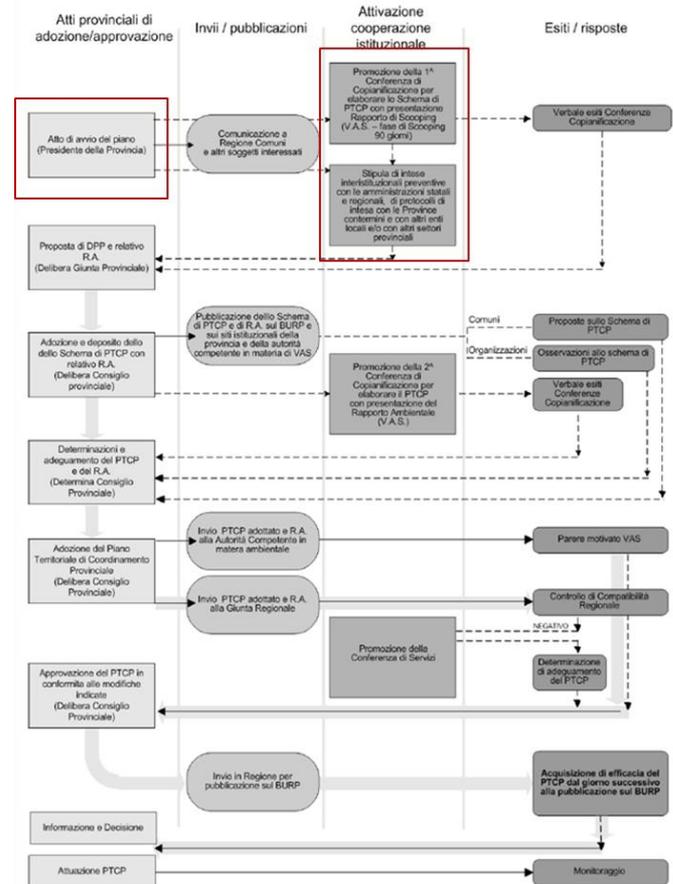
- Ufficio di Piano
- SIT
- Comitato di Coordinamento
- Supporto Scientifico

## Concertazione

## Partecipazione

- **Linee Guida (A3)**
- **Quadro Conoscitivo Preliminare (A4)**
- **Quadro Propositivo Preliminare (A5)**

**SCHEMA LOGICO DEL PERCORSO DI FORMAZIONE DEL PTCP**



# Principali esiti derivanti dai momenti salienti delle attività preliminari

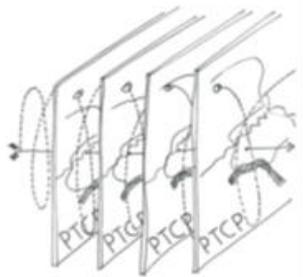


## I Principi del PTCP

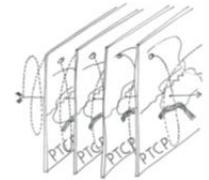
	Principi salienti del PTCP BAT	Descrizione	
1	PTCP come attività di base	Definire il ruolo del Piano in un'area di intervento, sulla base di un'analisi preliminare delle condizioni di partenza e programmare l'attività di base in linea con il quadro di riferimento, ad esempio attraverso il coinvolgimento delle parti interessate e la definizione di un piano di lavoro che stabilisca i contenuti, i tempi e le responsabilità.	
2	PTCP come attività di base di base	Definire il ruolo del Piano in un'area di intervento, sulla base di un'analisi preliminare delle condizioni di partenza e programmare l'attività di base in linea con il quadro di riferimento, ad esempio attraverso il coinvolgimento delle parti interessate e la definizione di un piano di lavoro che stabilisca i contenuti, i tempi e le responsabilità.	
3	Partecipazione attiva	Definire il ruolo del Piano in un'area di intervento, sulla base di un'analisi preliminare delle condizioni di partenza e programmare l'attività di base in linea con il quadro di riferimento, ad esempio attraverso il coinvolgimento delle parti interessate e la definizione di un piano di lavoro che stabilisca i contenuti, i tempi e le responsabilità.	
4	Integrazione con altri Territoriali (ST)	Definire il ruolo del Piano in un'area di intervento, sulla base di un'analisi preliminare delle condizioni di partenza e programmare l'attività di base in linea con il quadro di riferimento, ad esempio attraverso il coinvolgimento delle parti interessate e la definizione di un piano di lavoro che stabilisca i contenuti, i tempi e le responsabilità.	
5	Partecipazione attiva	Definire il ruolo del Piano in un'area di intervento, sulla base di un'analisi preliminare delle condizioni di partenza e programmare l'attività di base in linea con il quadro di riferimento, ad esempio attraverso il coinvolgimento delle parti interessate e la definizione di un piano di lavoro che stabilisca i contenuti, i tempi e le responsabilità.	
6	La Provincia di Barletta/Andria/Trani come "sistema compatto", a partire dal 2011/2012 e fino al 2014/2015, in modo da garantire la continuità e la coerenza delle politiche e delle azioni di sviluppo.	Definire il ruolo del Piano in un'area di intervento, sulla base di un'analisi preliminare delle condizioni di partenza e programmare l'attività di base in linea con il quadro di riferimento, ad esempio attraverso il coinvolgimento delle parti interessate e la definizione di un piano di lavoro che stabilisca i contenuti, i tempi e le responsabilità.	
7	Strategie di sviluppo di lungo periodo (2011-2020)	Definire il ruolo del Piano in un'area di intervento, sulla base di un'analisi preliminare delle condizioni di partenza e programmare l'attività di base in linea con il quadro di riferimento, ad esempio attraverso il coinvolgimento delle parti interessate e la definizione di un piano di lavoro che stabilisca i contenuti, i tempi e le responsabilità.	
8	Sette strategie di sviluppo di lungo periodo (2011-2020)	Definire il ruolo del Piano in un'area di intervento, sulla base di un'analisi preliminare delle condizioni di partenza e programmare l'attività di base in linea con il quadro di riferimento, ad esempio attraverso il coinvolgimento delle parti interessate e la definizione di un piano di lavoro che stabilisca i contenuti, i tempi e le responsabilità.	
9	"Città vive di più"	Definire il ruolo del Piano in un'area di intervento, sulla base di un'analisi preliminare delle condizioni di partenza e programmare l'attività di base in linea con il quadro di riferimento, ad esempio attraverso il coinvolgimento delle parti interessate e la definizione di un piano di lavoro che stabilisca i contenuti, i tempi e le responsabilità.	
10	PTCP come opportunità di sviluppo	Definire il ruolo del Piano in un'area di intervento, sulla base di un'analisi preliminare delle condizioni di partenza e programmare l'attività di base in linea con il quadro di riferimento, ad esempio attraverso il coinvolgimento delle parti interessate e la definizione di un piano di lavoro che stabilisca i contenuti, i tempi e le responsabilità.	
11	PTCP come processo di sviluppo	Definire il ruolo del Piano in un'area di intervento, sulla base di un'analisi preliminare delle condizioni di partenza e programmare l'attività di base in linea con il quadro di riferimento, ad esempio attraverso il coinvolgimento delle parti interessate e la definizione di un piano di lavoro che stabilisca i contenuti, i tempi e le responsabilità.	
12	Cooperazione tra enti locali, come "sistema compatto"	Definire il ruolo del Piano in un'area di intervento, sulla base di un'analisi preliminare delle condizioni di partenza e programmare l'attività di base in linea con il quadro di riferimento, ad esempio attraverso il coinvolgimento delle parti interessate e la definizione di un piano di lavoro che stabilisca i contenuti, i tempi e le responsabilità.	
13	Partecipazione attiva di lungo periodo	Definire il ruolo del Piano in un'area di intervento, sulla base di un'analisi preliminare delle condizioni di partenza e programmare l'attività di base in linea con il quadro di riferimento, ad esempio attraverso il coinvolgimento delle parti interessate e la definizione di un piano di lavoro che stabilisca i contenuti, i tempi e le responsabilità.	
14	La guida del Piano	Definire il ruolo del Piano in un'area di intervento, sulla base di un'analisi preliminare delle condizioni di partenza e programmare l'attività di base in linea con il quadro di riferimento, ad esempio attraverso il coinvolgimento delle parti interessate e la definizione di un piano di lavoro che stabilisca i contenuti, i tempi e le responsabilità.	

## Principali esiti derivanti dai momenti salienti delle attività preliminari

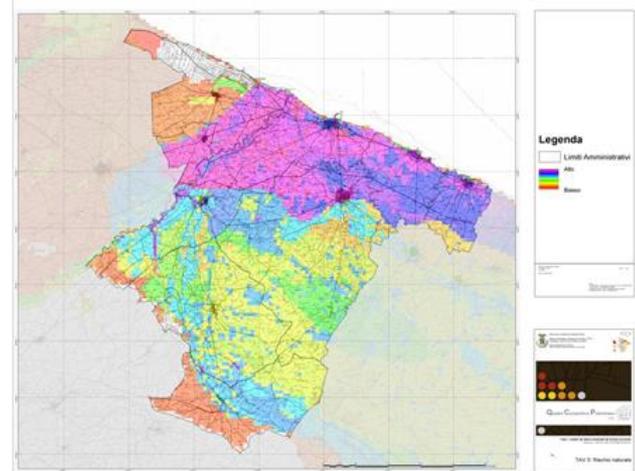
### Quadro Conoscitivo Preliminare (1D)



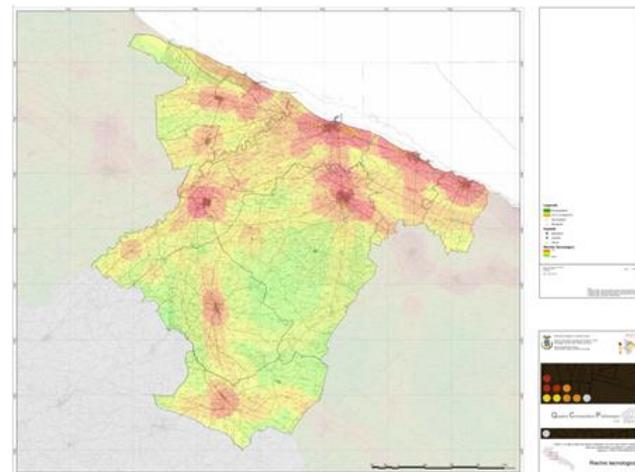
Quadro Conoscitivo Preliminare (QCP) restituisce la consapevolezza di produrre dei contenuti di conoscenza in aggiornamento al PPTR in una logica di lettura del contesto in maniera **dinamica**, **approfondimento di aspetti specifici, quadri diacronici e scenari tendenziali**.



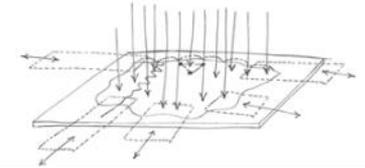
- Tav. 1  
Parte I. Caratteri del sistema ambientale del territorio provinciale  
Sezione 1. LA COMPONENTE ABIOTICA NATURALE  
La struttura fisica 1
- Tav. 2  
Parte I. Caratteri del sistema ambientale del territorio provinciale  
Sezione 1. LA COMPONENTE ABIOTICA NATURALE  
La struttura fisica 2
- Tav. 3  
Parte I. Caratteri del sistema ambientale del territorio provinciale  
Sezione 1. LA COMPONENTE BIOTICA NATURALE  
Sistema della naturalità
- Tav. 4  
Parte I. Caratteri del sistema ambientale del territorio provinciale  
Sezione 3. VINCOLI DEL SISTEMA NAURALE  
Rischi naturali
- Tav. 5  
Parte I. Caratteri del sistema ambientale del territorio provinciale  
Sezione 3. VINCOLI DEL SISTEMA NAURALE  
Rischio naturale
- Tav. 6  
Parte II. L'analisi ecologica del territorio provinciale  
Sezione 1. MODELLIZZAZIONE /VALIDAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA E INDIVIDUAZIONE DI SPECIE FOCALI COME INDICATORI PER LA PIANIFICAZIONE  
Indice di Biopotenzialità Territoriale (BTC)
- Tav. 7  
Parte III. Stato attuale dell'uso del suolo  
Sezione 1. QUADRI DIACRONICI, CARATTERI E DINAMICHE SIGNIFICATIVE  
Giovanni Antonio RIZZI ZANNONI et al., 1808
- Tav. 8  
Parte III. Stato attuale dell'uso del suolo  
Sezione 1. QUADRI DIACRONICI, CARATTERI E DINAMICHE SIGNIFICATIVE  
Uso del suolo 2006
- Tav. 9  
Parte IV. Caratteri fondamentali e connotativi dei paesaggi provinciali  
Sezione 1. PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE DI SETTORE  
Piano Urbanistico Territoriale Tematico /Paesaggio – ATE
- Tav. 10  
Parte IV. Caratteri fondamentali e connotativi dei paesaggi provinciali  
Sezione 1. PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE DI SETTORE  
Piano Urbanistico Territoriale Tematico /Paesaggio – ATD
- Tav. 11  
Parte V. Lo stato di fatto del sistema insediativo, nei suoi valori storici e attuali, nelle sue caratteristiche quantitative e qualitative  
Sezione 1. PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE DI SETTORE  
Mosaico della pianificazione urbanistica comunale vigente
- Tav. 12  
Parte V. Lo stato di fatto del sistema insediativo, nei suoi valori storici e attuali, nelle sue caratteristiche quantitative e qualitative  
Sezione 2. STRUTTURA INSEDIATIVA  
Morfologia del Costruito
- Tav. 13  
Parte V. Lo stato di fatto del sistema insediativo, nei suoi valori storici e attuali, nelle sue caratteristiche quantitative e qualitative  
Sezione 2. STRUTTURA INSEDIATIVA  
Sistema insediativo
- Tav. 14  
Parte V. Lo stato di fatto del sistema insediativo, nei suoi valori storici e attuali,



La valutazione multicriteria del rischio naturale nella Provincia BAT (tratto dall'atlante cartografico del Quadro Conoscitivo Preliminare, Tav. 5)



La valutazione multicriteria del rischio tecnologico nella Provincia BAT (tratto dall'atlante cartografico del Quadro Conoscitivo Preliminare, Tav. 14)



### Funzioni e contenuti PTCP BAT

### Gli orizzonti di riferimento ed i campi di applicazione del PTCP BAT

### Gli strumenti del PTCP BAT

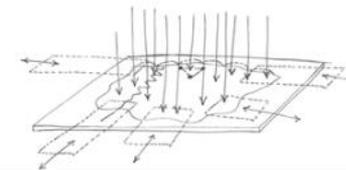
### Gli esiti dalle attività preliminari

- *Tavolo di coordinamento in materia di uso e governo del territorio*
- *Lo stato della pianificazione urbanistica dopo i DRAG*
- *Comitato di Coordinamento*
- *“genoma del PTCP BAT”,*
- *Workshop “Open City”*

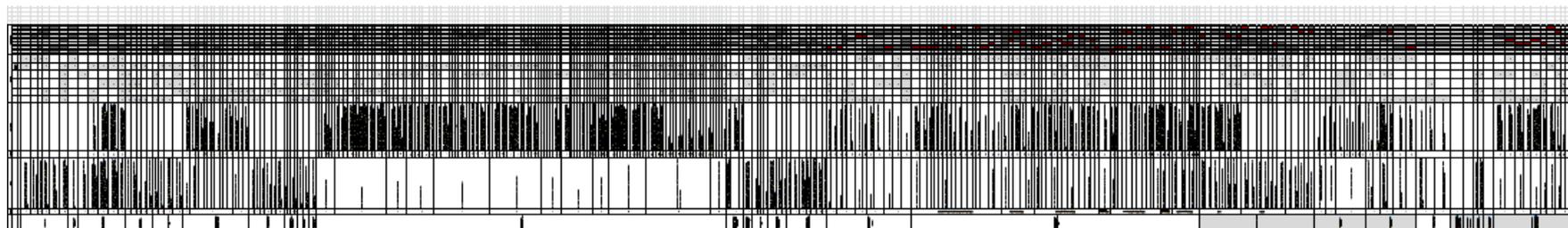
Le invarianti tematiche e le criticità del sistema di riferimento territoriale provinciale:

### ***Le questioni Generali***

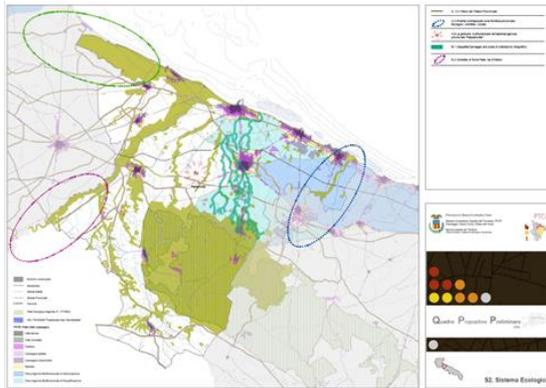
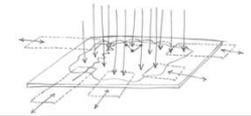
### ***Questioni territorializzate di interesse sovralocale***



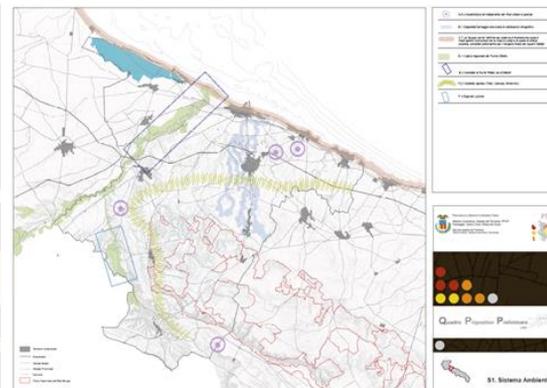
## «genoma del PTCP BAT»



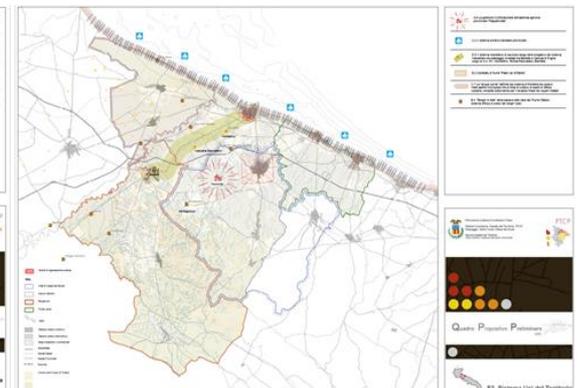




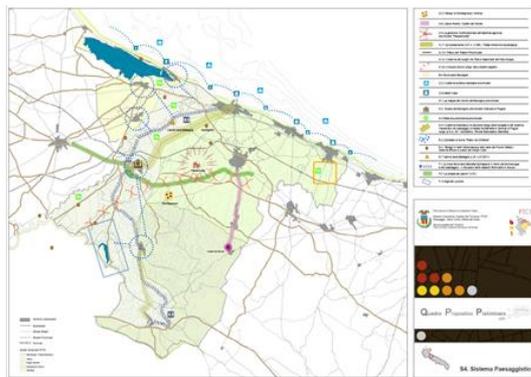
Le questioni specifiche territorializzate nel Sistema Ecologico (tratto dall'atlante cartografico del Quadro Propositivo Preliminare S2)



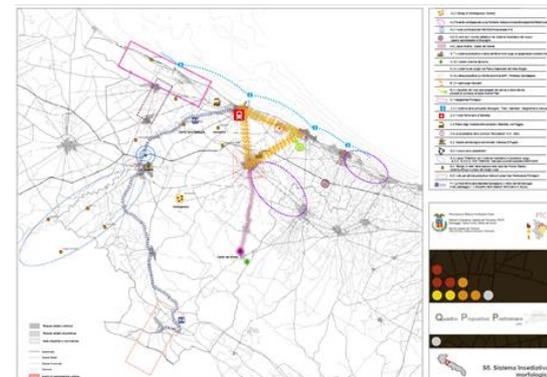
Le questioni specifiche territorializzate nel Sistema Ambientale (tratto dall'atlante cartografico del Quadro Propositivo Preliminare S1)



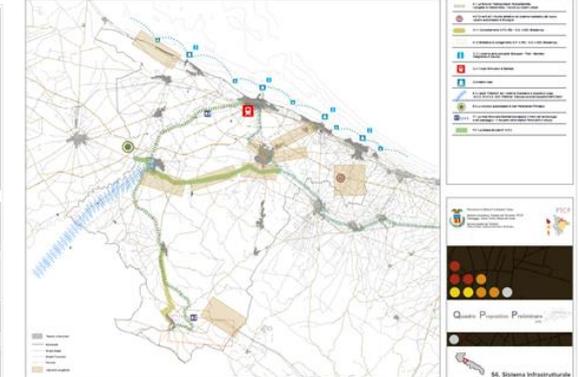
Le questioni specifiche territorializzate nel Sistema degli Usi del Territorio (tratto dall'atlante cartografico del Quadro Propositivo Preliminare S3)



Le questioni specifiche territorializzate nel Sistema Paesaggistico (tratto dall'atlante cartografico del Quadro Propositivo Preliminare S4)



Le questioni specifiche territorializzate nel Sistema Insediativo e morfologico (tratto dall'atlante cartografico del Quadro Propositivo Preliminare S5)



Le questioni specifiche territorializzate nel Sistema Infrastrutturale (tratto dall'atlante cartografico del Quadro Propositivo Preliminare S6)

**Linee Guida (A3)** contengono i principi ispiratori del Piano

**Quadro Conoscitivo Preliminare (A4)** restituiscono:

- contenuti di conoscenza del PTCP in sede di Documento Preliminare di Piano (DPP) e di Schema di Piano;
- contenuti di conoscenza verso la produzione di quadri interpretativi e la costruzione di scenari tendenziali di supporto alle decisioni sulle diverse opzioni di sviluppo.

**Quadro Propositivo Preliminare (A5)** propongono le “Questioni generali e specifiche territorializzate” utili ad orientare i contenuti di assetto del PTCP.

## Atto di Avvio (A6)

del Piano Territoriale di Coordinamento  
della Provincia di Barletta Andria Trani





Dagli esiti delle fasi preliminari agli Obiettivi del PTCP

**Gli obiettivi del**  
**Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di**  
**Barletta Andria Trani**



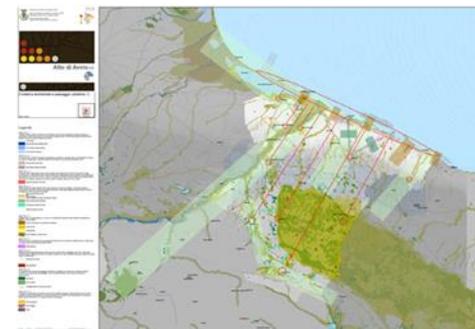
**Le Politiche del**  
**Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**  
**di Barletta Andria Trani**



## Principali esiti derivanti dai momenti salienti delle attività preliminari

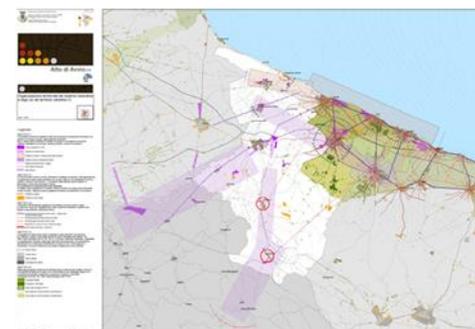
### 1. Sistema ambientale e paesaggistico

*Supportare l'individuazione ed il mantenimento di livelli di ibridazione accettabili, condivisi e sostenibili tra i sistemi coinvolti nei processi di coevoluzione armonica tra le componenti antropica e naturale; riconoscendone altresì identità locali per la sussistenza di un senso di "appartenenza" delle comunità al proprio territorio come fattore di riduzione di rischi nella gestione dei processi.*



### 2. Sistema insediativo e degli usi del territorio

*Assecondare e sviluppare le vocazioni territoriali, perseguendo coesione sociale e vivacità economica; favorendo un "territorio plurale", nella collaborazione fra le municipalità; l'equilibrio nella distribuzione dei costi e dei benefici; uniformità all'accesso ai servizi, all'informazione, ricerca e all'innovazione.*



### 3. Sistema dell'armatura infrastrutturale

*Aumentare la capacità relazionale materiale ed immateriale tra gli usi, le funzioni peculiari ed i valori del territorio provinciale, per l'uniformità di accesso ai servizi, all'informazione, alla ricerca e all'innovazione, la coesione sociale e la valorizzazione del capitale territoriale.*

*Contribuire alla competitività e alla attrattività degli investimenti sui nodi qualificati e specializzati della "rete economica" provinciale favorendo ed indirizzando, nelle scale locali, i flussi delle istanze di integrazione tra le reti lunghe dei corridoi europei TEN-T tra Tirreno e Adriatico.*





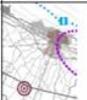
**Indirizzi per la stesura del DPP**  
del Piano Territoriale di Coordinamento  
della Provincia di Barletta Andria Trani

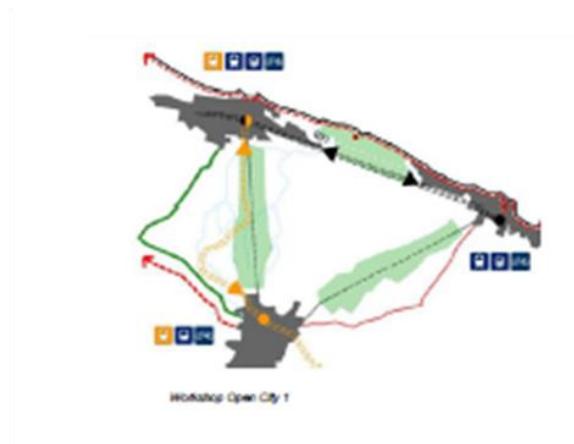
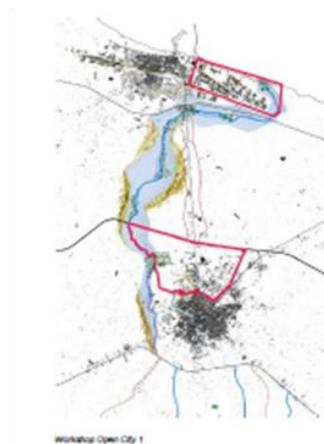
novembre 2012

**INDIRIZZI per la stesura del DPP** in cui oltre a definire una possibile organizzazione specifica dei contenuti di conoscenza e di assetto del DPP si sperimenta la possibilità di definire le strategie del Piano a partire dalla individuazione delle strategie riferite ad alcune delle questioni specifiche territorializzate (Capoluogo tripolare, Val d'Ofanto, etc.) ritenute di valenza significativa.

# Principali esiti derivanti dai momenti salienti delle attività preliminari

2.2 Ambiti, contesti, programmi di applicazione delle strategie

QUESTIONI	AMBITI DI APPLICAZIONE DELLE STRATEGIE			
	Livello Comunale	Settore Provincia BAT	Progettazione Vegetata	Livello interprovinciale
<p>1) La ricerca strategica "Abita Barletta, il progetto di insediamenti, i servizi su sistema urbano"</p> 	<p>Versione Generale PRG di Andria</p>	<p>ex SAC "Terra Discedenda" - ex Progetto Consorzio - Sistema di insediamento del nucleo e dei principali insediamenti satellitari, monumentali, flussi ed antropici facilitando la gestione dell'accessibilità ed aree sensibili in presenza di elevato valore storico, culturale e naturalistico.</p>		<p>ex PRG Bari - ex "PUGLIA COORDATA"</p>
<p>2) S. Borge di Monteprese (Andria)</p> 	<p>Versione Generale PRG di Andria</p>	<p>Progetto Consorzio - Sistema di smembramento del traffico e dei principali insediamenti satellitari, monumentali, flussi ed antropici facilitando la gestione dell'accessibilità ed aree sensibili in presenza di elevato valore storico, culturale e naturalistico.</p>	<p>GAL "Città di Castel del Monte"</p>	<p>Procedi Piano Stradale dell'Alta Murgia</p>
<p>4) Stato di inquinamento R25003 Autostrada A4</p> 	<p>ex PRG di Barletta - ex PUG (ex DRAG) Maresca Murgia</p>			<p>Piano di Azione Locale 2011/2013 PRG NBO</p>
<p>7) Gli spazi ed il simbolo "attrattivo" nel sistema mediatore del nuovo nucleo urbanistico di Biologgia</p> 		<p>Progetto Consorzio - Sistema di smembramento del traffico e dei principali insediamenti satellitari, monumentali, flussi ed antropici facilitando la gestione dell'accessibilità ed aree sensibili in presenza di elevato valore storico, culturale e naturalistico.</p>		<p>ex PRG Bari - ex "PUGLIA COORDATA"</p>
<p>8) Linee Andria-Castel del Monte</p> 	<p>Versione Generale PRG di Andria</p>	<p>ex PRG DI BARI (ex DRAG) Maresca Murgia - ex SAC "Terra Discedenda" - ex Progetto Consorzio - Sistema di smembramento del traffico e dei principali insediamenti satellitari, monumentali, flussi ed antropici facilitando la gestione dell'accessibilità ed aree sensibili in presenza di elevato valore storico, culturale e naturalistico.</p>	<p>GAL "Città di Castel del Monte"</p>	<p>Procedi Piano Stradale dell'Alta Murgia</p>



# VAS

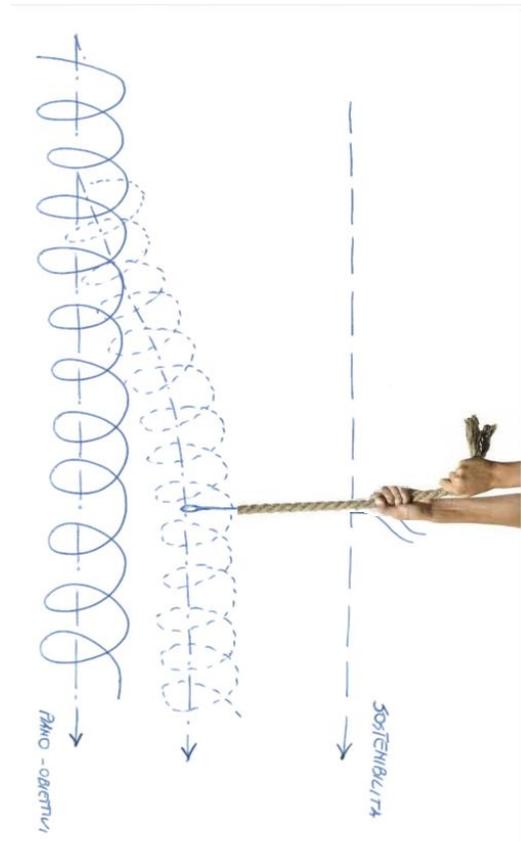
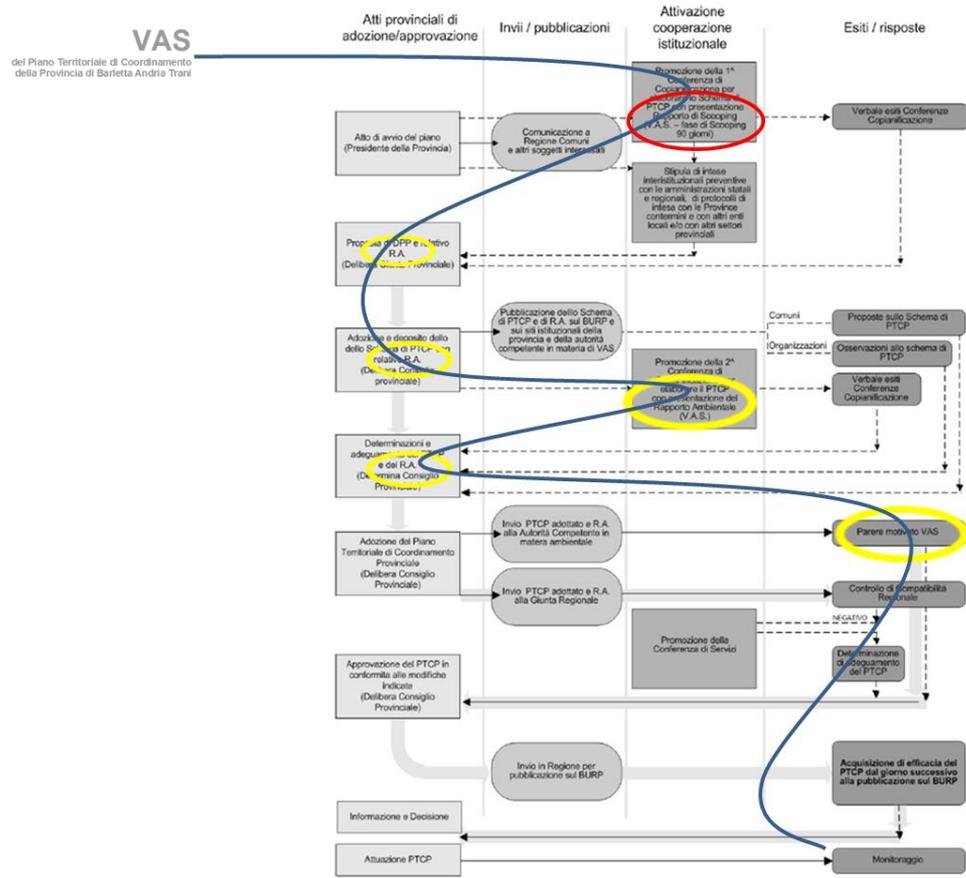
del Piano Territoriale di Coordinamento  
della Provincia di Barletta Andria Trani

## Rapporto Ambientale *Preliminare*

*«fase di scoping»*



# Principali esiti derivanti dai momenti salienti delle attività preliminari



## Principali esiti derivanti dai momenti salienti delle attività preliminari



**VAS**

del Piano Territoriale di Coordinamento  
della Provincia di Barletta Andria Trani

**Rapporto di valutazione**  
sugli esiti della fase di consultazione del RAP

*Il documento è identificato come "Rapporto di Valutazione sugli esiti della fase di scoping della VAS del PTCP della Provincia di Barletta Andria Trani e contiene nello specifico le risultanze della fase consultiva e partecipata del Rapporto Preliminare Ambientale (RAP) a valle della indizione della prima seduta della 1<sup>a</sup> Conferenza di Copianificazione tenutasi presso i Magazzini Nervi a Margherita di Savoia lo scorso 26 luglio 2012 e nei successivi 90 giorni a partire dalla pubblicazione dell'avviso sul BURP nr. 102 del 12 luglio 2012.*

*Il presente documento si identifica come una prima attività di elaborazione del Rapporto Ambientale intermedio (1) del DPP, mediante la compilazione del paragrafo 3.1.4 "Dal Rapporto Ambientale Preliminare al Rapporto Ambientale Intermedio (1) del DPP" e del paragrafo 3.3.3 "Sensibilità ambientale". Nello stesso documento sono contenute inoltre considerazioni ed elementi relativamente a modifiche ed integrazioni a contenuti del RAP, subentrate successivamente alla sua elaborazione/presentazione.*

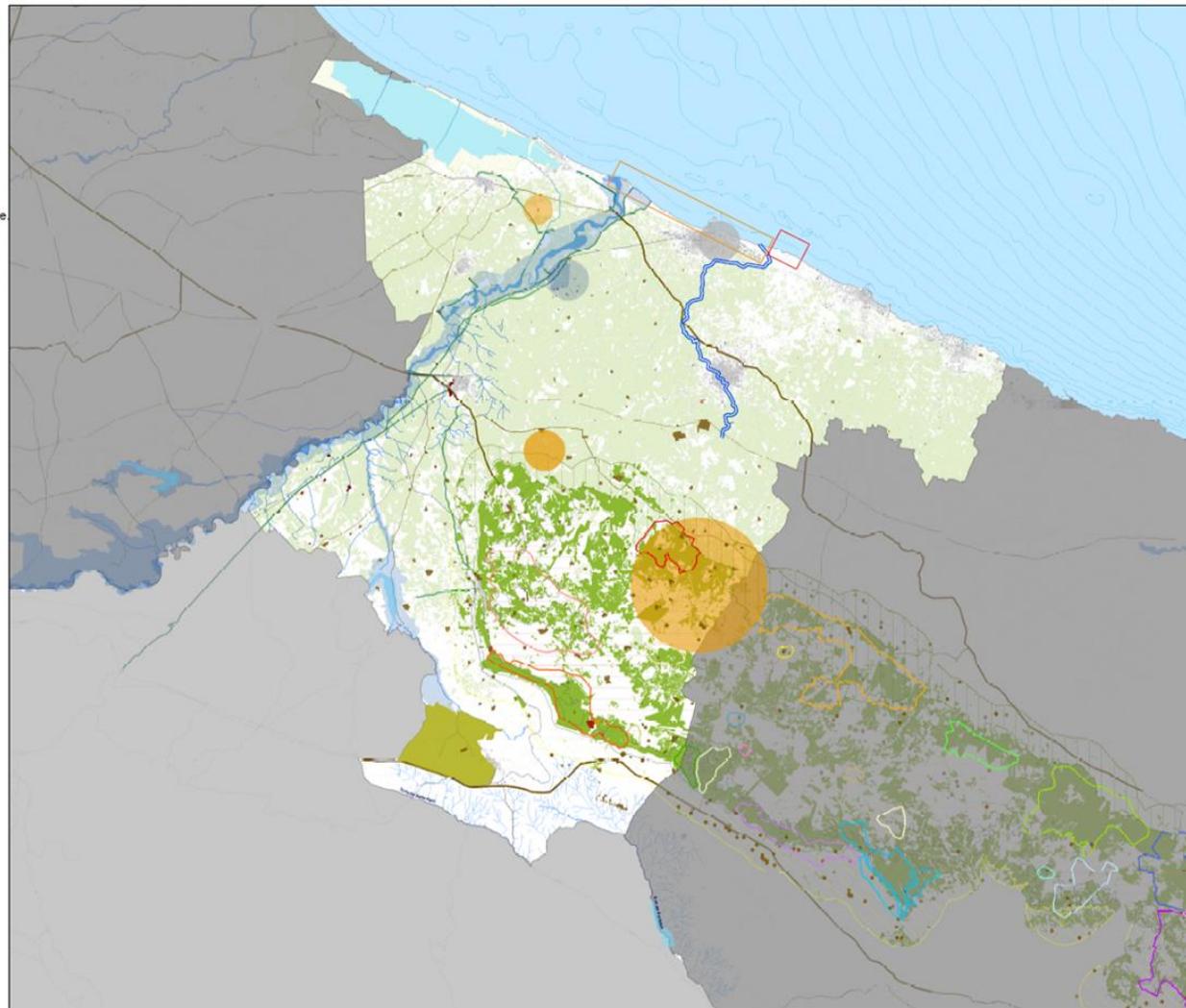
# Principali esiti derivanti dai momenti salienti delle attività preliminari



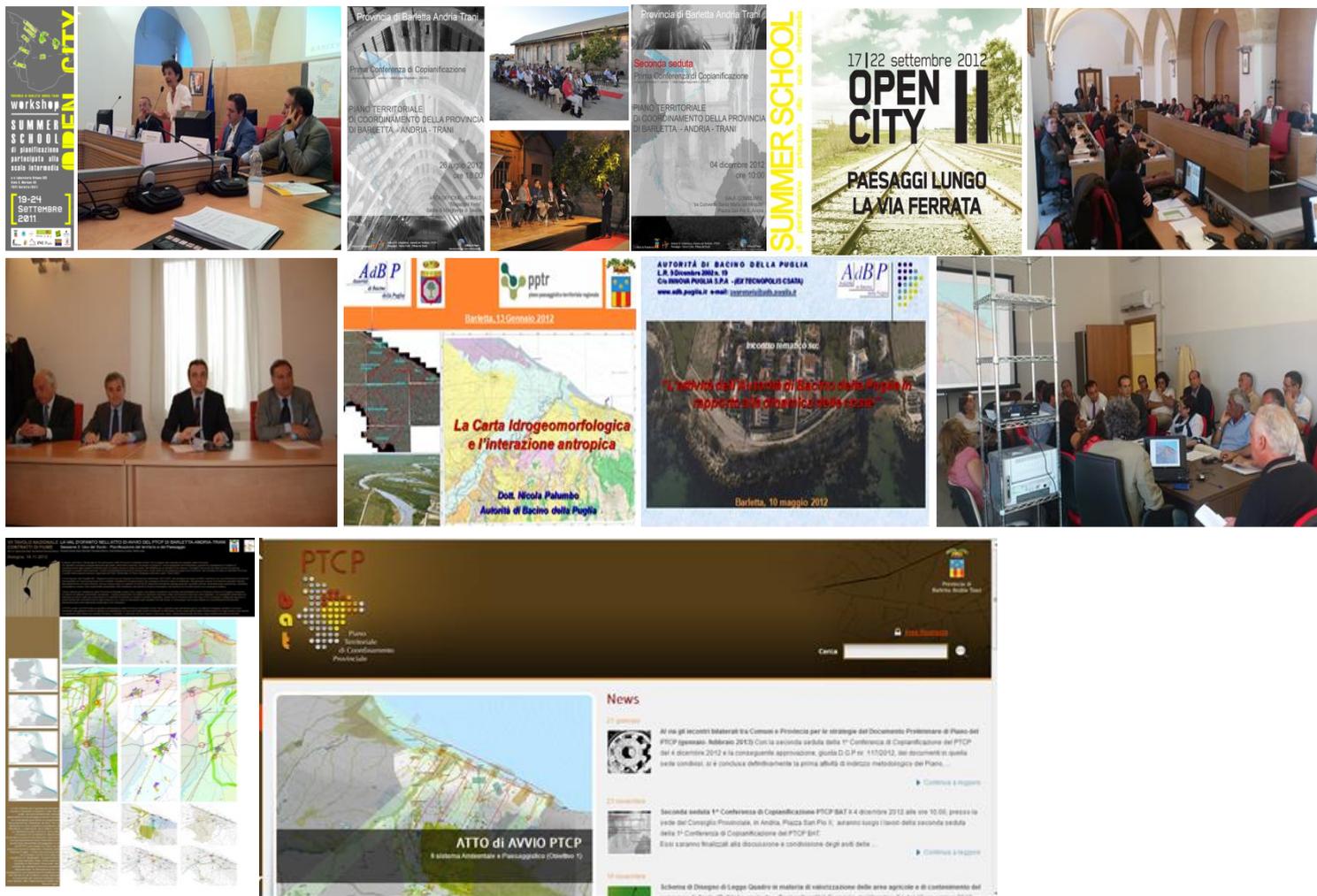
Rapporto di Valutazione sugli esiti della fase di consultazione del Rapporto Ambientale Preliminare  
Mappa concettuale della sensibilità ambientale



- Legenda**
- AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA**
- Torrente Basentello
  - Torrente Roviniero
  - Sottobacino Torrente Basentello
  - Sottobacino Torrente Roviniero
- COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA**
- Patrimonio storico e culturale
  - Trasporti
  - Mobilità Lenta
  - Reticolo fluviale
- ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI CONSERVATORI DELLA PROVINCIA BAT**
- Territorio agricolo
  - Santa Barbara - Monte Faraone
  - Masserie e Casali
  - Castelli del Monte
  - Via Appia-Trasana
- PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA**
- Habitat Naturali di Interesse Comunitario
  - Vegetazione di Interesse Comunitario
- Aree di Importanza Faunistica**
- Accauletta
  - Bosco di Santo Spirito
  - Garagrone
  - Gibbena
  - Stespe Sframino
- Unità di Paesaggio proposti dal PPTR**
- Altipiano
  - Costone
  - Oliveti e vigneti
  - Seminativo
- Sistema idrogeomorfologico**
- Cedici: Cave di Baulite, Cavone (Sanzaola)
  - Gurgie: Andria, Crota Montenero-Celentani (Materino)
- Sistema del patrimonio culturale diffuso**
- Sistema delle architetture rurali, delle masserie, delle presenze architettoniche e archeologiche
- COMUNE DI ANDRIA**
- Canale Ciappetta Camaggi
  - Cedici Gurgie
  - Piana olivetata della Pre-murgia
  - Sistema dei Trasuri
  - Castelli del Monte
  - La borgata di Montegrosso
  - Santa Barbara - Monte Faraone
- COMUNE DI TRINITAPOLI**
- Borgo di Santa Chiara
  - Centro storico ostantino
  - Palus presso il Golfo di Manfredonia
- COMUNE DI BARLETTA**
- Parco Naturale Regionale Fiume Orfano
  - Canale della Battaglia
  - Litorali di Levante e Levante
  - Litoranea Anziolani Boccadoro
  - Canale Ciappetta Camaggi
  - Quarta di Trani - Cementificio
- REGIONE PUGLIA**
- Priorata Sit di Interesse Comunitario
  - Valori di Significativa codice IT910041

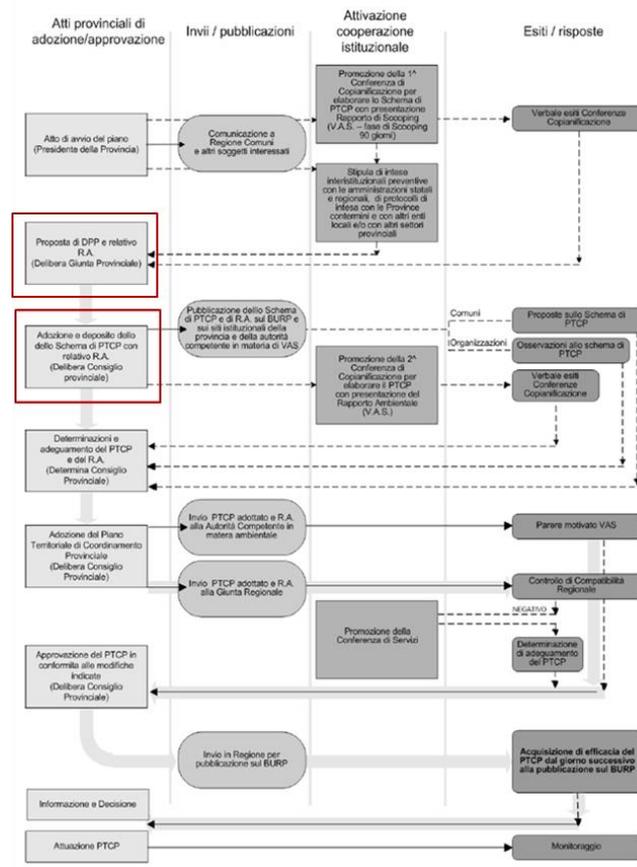


# Principali esiti derivanti dai momenti salienti delle attività preliminari



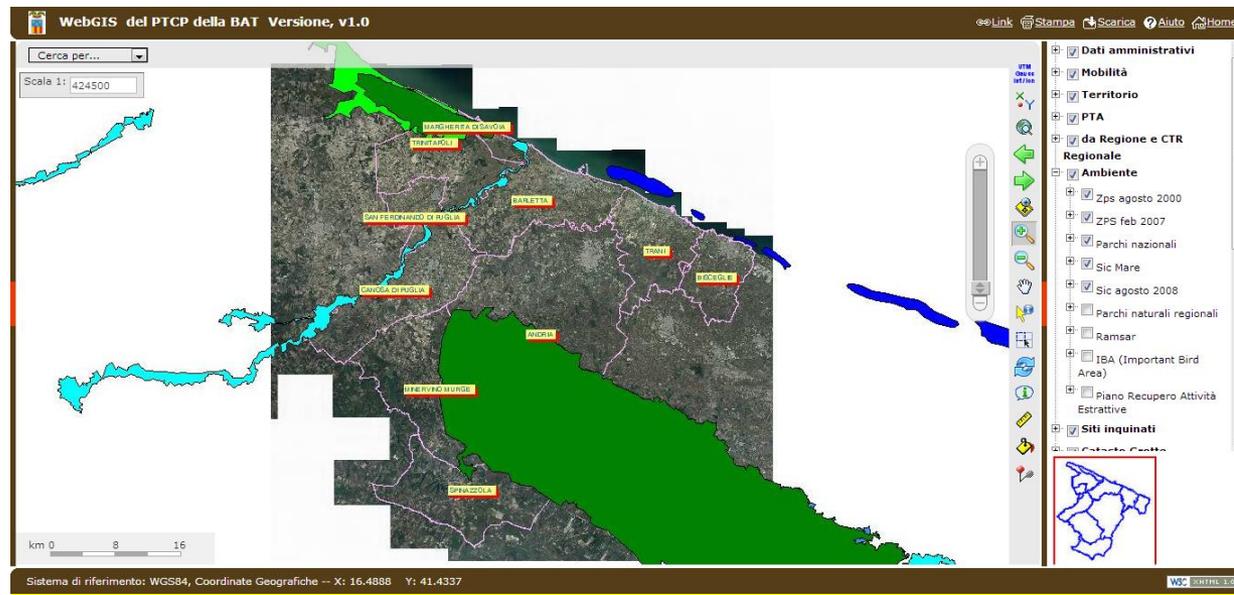
DPP - Contenuti di Conoscenza e di Assetto (Strategie) →

SCHEMA di PTCP - Contenuti di Conoscenza e di Assetto (Assetti) →





Schermata iniziale del sito dedicato al PTCP - <http://ptcp.provincia.barletta-andria-trani.it>



Schermata del WebGIS: <http://ptcp.provincia.barletta-andria-trani.it/WebGISPTCP/webgis-del-ptcp-della-bat>



Ricerche e studi di carattere storico insediativo

(PPRT, PTCP, Archivi di Stato, Biblioteche)



Negli anni Trenta dell'Ottocento l'ing. Carlo Afan de Rivera, direttore generale dell'Ufficio di Ponti e Strade a Napoli, traccia idealmente i confini della provincia pugliese Barletta – Andria – Trani descrivendo il ruolo del porto di Barletta: *“situato a tre miglia dall'Ofanto [...] il miglior porto rispetto agli altri della provincia [...] qui la metà delle pianure della Capitanata, la terza parte almeno di Terra di Bari e la provincia di Basilicata che pende verso lo Adriatico spediscono i loro prodotti per imbarcarvisi* (Considerazioni, 1832).

Tradizionalmente il sistema di scambi commerciali tra i comuni dell'Alta Murgia, con alle spalle quelli lucani, e il porto di Barletta si identificava con l'asse fluviale dell'Ofanto e si ramificava lungo i tracciati delle strade storiche. A partire dalla fine del Settecento e per tutto l'Ottocento questo sistema di rapporti commerciali, che aveva in Spinazzola e Gravina le principali città mercato verso cui tendeva l'entroterra lucano, si arricchirà dei nuovi tracciati delle strade rotabili di fabbrica e delle ferrovie

ATTIVITA' DEL POLITCNICO DI BARI E DEI CONSULENTI - ASPETTI STORICI E BENI CULTURALI -

Pianificazione di area vasta provinciale

**PTCP**

COMPONENTI STORICO CULTURALI E INSEDIATIVE DEL PAESAGGIO PROVINCIALE



La viabilità storica

I tracciati stradali

“**Consolare Adriatica**”, **SS 16** (sec. XVIII, anni Novanta - sec. XIX, fine anni Venti – 1838 )

- **Trani – Andria** (1813 – sec. XIX, prima metà anni Venti)
- **Trani – Corato** (1811 – sec. XIX, prima metà anni Venti)
- “**Mediterranea o Ferdinanda**”, **SS 98** (1827 – 1833)
- **Andria – Barletta** (1827 – sec. XIX, anni Trenta)
- **Trinitapoli (già Casaltrinità) – ponte sull'Ofanto (Barletta)** (1829 – 1834)
- **Barletta – Canosa di Puglia** (1831 – 1838)
- **Spinazzola – “Mediterranea” (Canosa di Puglia)** (1833 – 1846)
- **Bisceglie – “Mediterranea” (tratto Corato – Ruvo di Puglia)** (1844 - sec. XIX, primi anni Cinquanta)
- **Canosa di Puglia – Lavello – Melfi** (1852 – 1860)

Le ferrovie

La ferrovia locale Barletta-Spinazzola (1871-1888)

La ferrovia locale Bari-Barletta (1877 -1883)

IV caratteri fondamentali e connotativi dei paesaggi provinciali

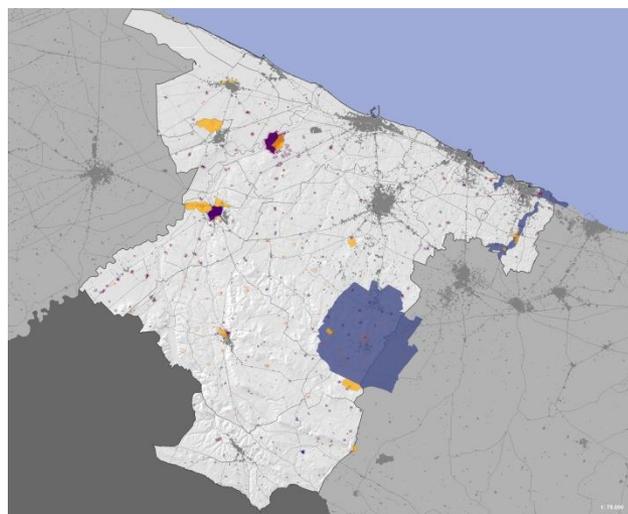




Ricerche e studi di carattere storico insediativo

(PPRT, PTCP, Archivi di Stato, Biblioteche)

Carta Regionale dei Beni Culturali



— Ferrovie Barletta-Spinazzola

**Beni Culturali**

-  Insediamenti archeologici
-  CBC siti
-  Masserie, Torri, Casali, Jazzi, Poste
-  UCP Testimonianza stratifica
-  Vincoli architettonici
-  Art. 136 (1497/39 e galassini)
-  Confine provinciale BAT

*IV caratteri fondamentali e connotativi dei paesaggi provinciali*

ATTIVITA' DEL POLITCNICO DI BARI E DEI CONSULENTI - ASPETTI STORICI E BENI CULTURALI -

Pianificazione di area vasta provinciale  
**PTCP**

**COMPONENTI STORICO CULTURALI E INSEDIATIVE DEL PAESAGGIO PROVINCIALE**



- Il nuovo programma di lavoro si articolerà nelle seguenti fasi di ricerca:
- Analisi Carta Regionale dei Beni Culturali PPTR;
  - Confronto con i Beni Culturali censiti nella cartografia antica di Terra di Bari;
  - Confronto dei dati contenuti nell'I.G.M. storico 1:50.000;



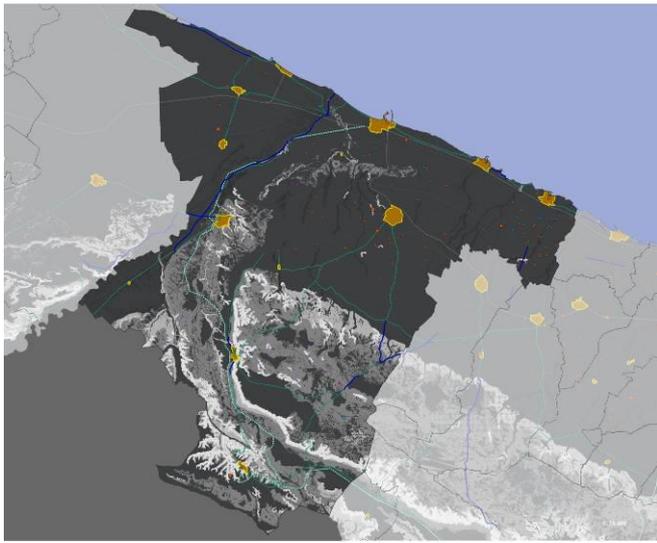
- Realizzazione della Carta aggiornata dei Beni Culturali che presenti:
- i Beni Culturali non più esistenti, la cui presenza è indicata dalla persistenza del "toponimo";
  - i Beni Culturali esistenti sottoposti o meno a vincolo.





# Pianificazione di area vasta regionale - PPRT

## COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI REGIONALI



- ★ PUNTI PANORAMICI POTENZIALI
- ★ PUNTI PANORAMICI
- STRADE PANORAMICHE
- STRADE DI INTERESSE PAESAGGISTICO
- FERROVIE DI INTERESSE PAESAGGISTICO
- STRADE MORFOTIPOLOGIE TERRITORIALI
- FULCRI VISIVI ANTROPICI
  - MONASTERI
  - CASTELLI
  - TORRI
  - CAMPANILI
  - TORRI COSTIERE
  - FARI
  - NUCLEI URBANI
- FULCRI VISIVI NATURALI
  - VETTE
  - ▨ MONTAGNE OLTRE 900 m
  - CRESTE
- ESPOSIZIONE VISUALE
  - BASSA
  - MEDIA
  - ALTA
- ORIZZONTI PERSISTENTI
- DEPRESSIONI VALLIVE E CARSICHE
- FERROVIE PRINCIPALI
- VIABILITA' PRINCIPALE

ATTIVITA' DEL POLITCNICO DI BARI E DEL CONSULENTE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA;

# Pianificazione di area vasta provinciale PTCP

## COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI PROVINCIALI

**COMPONENTI VISIVO PERCETTIVE:** attivano la visione e la percezione del paesaggio da parte dell'osservatore

COMPONENTI VISIVO PERCETTIVE	<b>Punti panoramici:</b> siti posti in posizione orografiche strategiche, accessibili al pubblico, dai quali si gode di visuali panoramiche, o sui paesaggi e luoghi oppure verso elementi di pregio, naturali o antropici;
	<b>Strade panoramiche:</b> percorsi che, per la particolare posizione orografica, presentano condizioni visuali tali da percepire aspetti significativi del territorio;
	<b>Strade e ferrovie di interesse paesaggistico-ambientale:</b> percorsi da cui è possibile cogliere le variazioni e la diversità delle matrici di paesaggio del territorio, e da cui riconoscere le relazioni percettive segnalate nei paesaggi naturali o antropici e di alta rilevanza paesaggistica;
	<b>Assi visuali urbani:</b> ingressi urbani dai quali è ancora percepibile uno scorcio singolare e significativo dalla città verso il territorio;

**ELEMENTI PERSISTENTI NELLA PERCEZIONE DEL PAESAGGIO:** gerarchizzano visivamente il territorio

ELEMENTI PERSISTENTI PERCEZIONE	<b>Matrici del paesaggio:</b> elementi conformativi di un determinato paesaggio coincidenti a volte con la classe di uso del suolo più estesa;
	<b>Fulcri visivi:</b> riferimenti visuali nel territorio e potenziali punti panoramici nel paesaggio: antropici (campanili, torri, chiese, masserie, castelli, ecc.) e naturali (vette, creste, punti sommitali, ecc.);
	<b>Orizzonti persistenti:</b> zone ad alto, medio e basso grado di esposizione visuale;
	<b>Limite di ambito visivo:</b> linea (crinale, dorsale, piega del terreno ecc.) che chiude e definisce un ambito visivo e che si presenta molto esposto alla vista;

**AMBITI DELLA STRUTTURA VISIVA-MORFOLOGICA** definiscono la forma visibile del territorio

AMBITI DELLA STRUTTURA VISIVA - MORFOLOGICA DEL PAESAGGIO	
	<b>Bacini visivi e fondali paesaggistici:</b> ambiti entro cui si definisce un territorio non solo rispetto al parametro della visibilità ma anche alle caratteristiche morfologiche geologiche e di copertura del suolo connotandone la visuale, porzione di territorio potenzialmente visibile o visto da una determinata posizione di un ipotetico osservatore;



### Quaderno n.3



## Indagine storico – morfologica del tessuto urbano della Provincia di Barletta Andria Trani



ID	Shape	Layer	Descr	Foglio_SIM	Spazio
1210	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1211	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1212	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1213	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1214	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1215	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1216	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1217	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1218	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1219	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1220	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1221	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1222	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1223	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1224	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1225	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1226	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1227	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1228	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1229	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1230	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1231	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1232	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1233	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1234	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1235	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1236	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1237	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1238	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1239	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1240	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1241	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1242	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1243	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1244	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1245	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1246	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1247	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1248	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1249	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1250	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1251	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1252	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1253	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1254	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1255	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1256	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1257	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1258	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1259	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1260	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1261	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1262	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1263	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1264	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1265	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1266	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1267	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1268	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1269	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1270	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1271	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1272	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1273	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1274	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1275	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1276	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1277	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1278	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1279	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1280	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1281	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1282	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1283	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1284	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1285	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1286	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1287	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1288	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1289	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1290	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1291	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1292	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1293	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1294	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1295	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1296	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1297	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1298	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1299	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico
1300	Puglia_Su	1110000	edifici.corte	423	nucleo storico



Andria	esprime 15,6 ettari
Barletta	esprime 20,1 ettari
Bisceglie	esprime 5,8 ettari
Canosa di Puglia	esprime 1,8 ettari
Margherita di Savoia	esprime 1,2 ettari
Minervino Murge	esprime 4,3 ettari
San Ferdinando di Puglia	esprime 0,5 ettari
Spinazzola	esprime 0,3 ettari
Trinitapoli	esprime 3,1 ettari
Trani	esprime 20 ettari

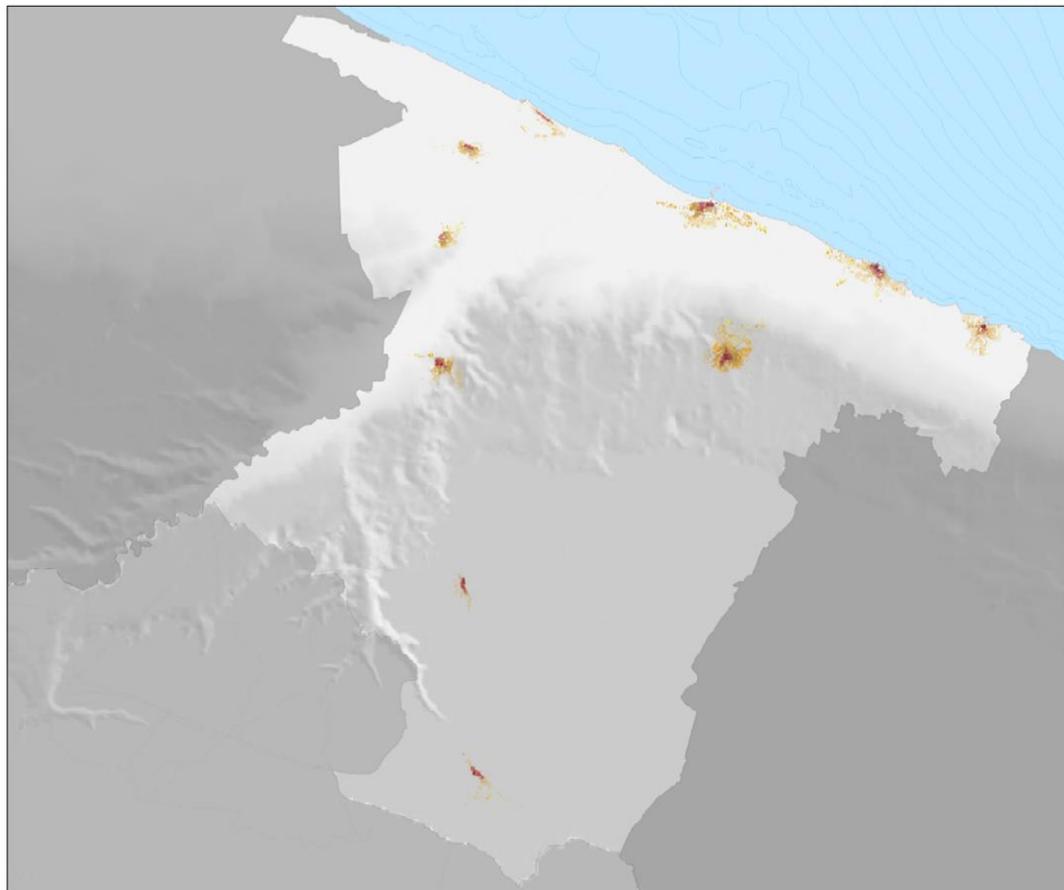




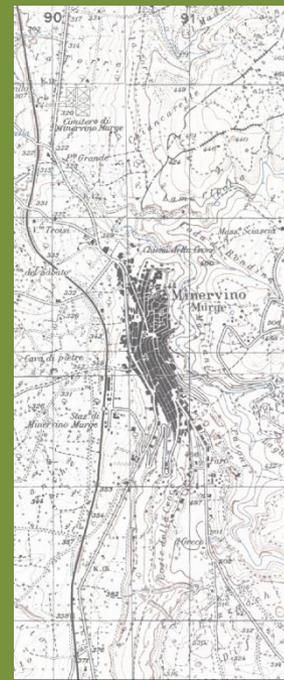
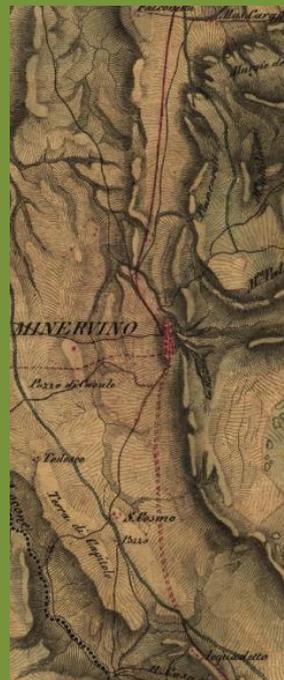
Indagine storico – morfologica del  
tessuto urbano  
della Provincia di Barletta Andria Trani



- Legenda  
**MORFOLOGIA URBANA**  
Evoluzione insediativa
- Nucleo storico
  - Edificato al 1889
  - Edificato al 1954
  - Edificato al 1997
  - Edificato al 2005
  - Confini Comunali



La recente diffusione della Carta Tecnica Regionale vettoriale, associata ad altre informazioni ortofotografiche e cartografiche storiche (disponibili non georeferenziate), suggerisce inediti approfondimenti utili ad ampliare ed affinare il quadro della conoscenza.



Da qui la possibilità di effettuare analisi territoriali tematiche:

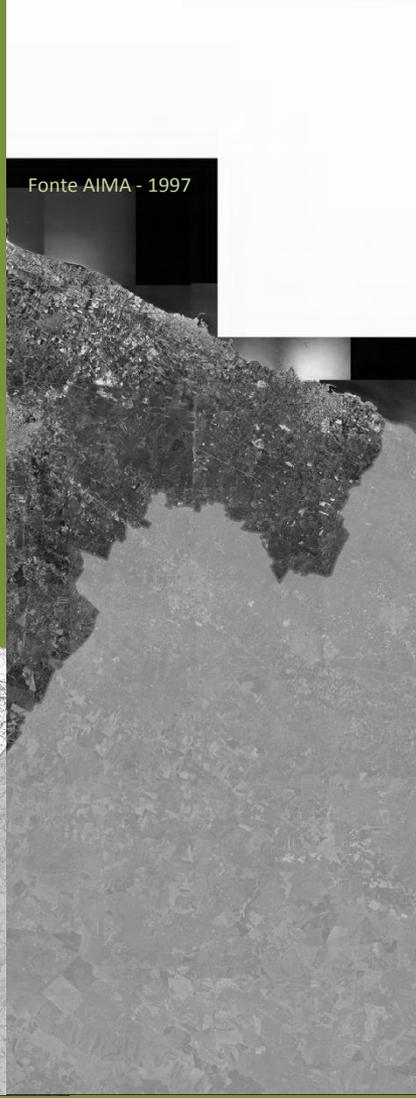
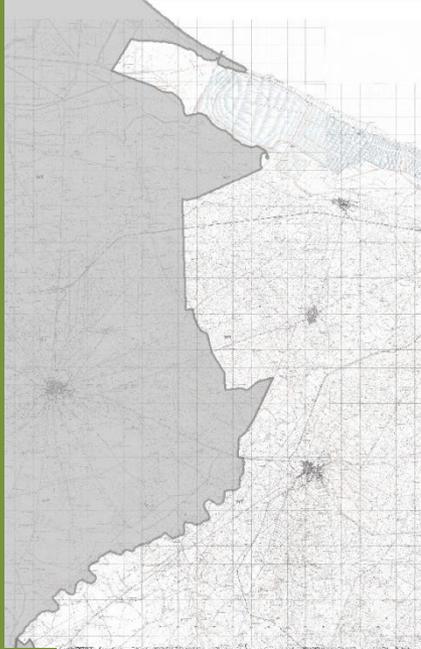
- consumo di suolo
- cambio di uso del suolo
- evoluzione della morfologia urbana
- persistenza dei toponimi
- censimento dei beni antropici

L'Atlante Geografico del Regno di Napoli redatto dal geografo Rizzi Zannoni tra il 1789 e il 1808, in 32 fogli alla scala 1:126.000, costituisce l'informazione territoriale più remota, utile sia per la ricostruzione della morfologia urbana che per il censimento del patrimonio diffuso dei manufatti edilizi.



Fonte: Atlante Rizzi Zannoni 1789/1808; non georiferita.

# LA CARTA GEOREFERENZIATA



Per l'individuazione del *nucleo storico* si è considerata la carta del 1822

IL METODO

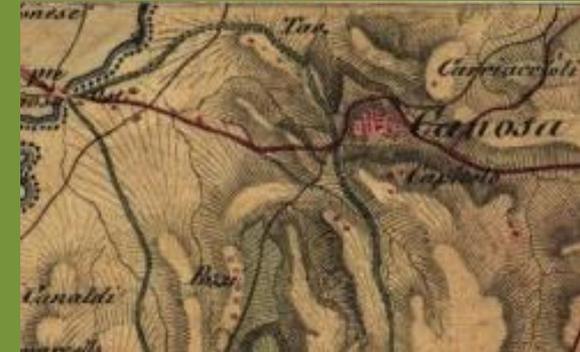
Provincia Distretto		Quadro Statistico	
Capitanata Foggia	Nomi de Dacsi	Nomi de Dacsi	
	Popolazione	Popolazione	
	Carapella	229	CERIGNOLA 116270
	Orta	31631	Sternara 339
	Stornarella	672	Zapponeta 350
	Casale della Trinita'		2971
Terra di Bari Bari	BARLETTA	□	20000
	BISCEGLIA	□	13000
	GIOVENAZZO	□	3600
	MOLFETTA	□	13000
Bari Bari	TRANI	□	12000
	Canosa	8000	Minervino 81000
Basilicata Melfi	Carole	4083	Rapolla 3081
	Cinotri	680	Ripetta 2281
	Lavello	3133	Rionero 3238
	Marone	302	Spinazzola 6000
	Montemilone	2120	Venosa 6000
	Palazzo	6000	
Terra di Bari Bari	BITONTO	□	14000
	ANDRIA	□	13000
	Corato		12000
	Polo		3300
	TERLIZZI		12000
Mottola	RUVO	□	8000
	Yorito		3000

**Segni Convenzionali**

- Intendenza
- Sotto Intendenza
- Capo Luogo Circondario

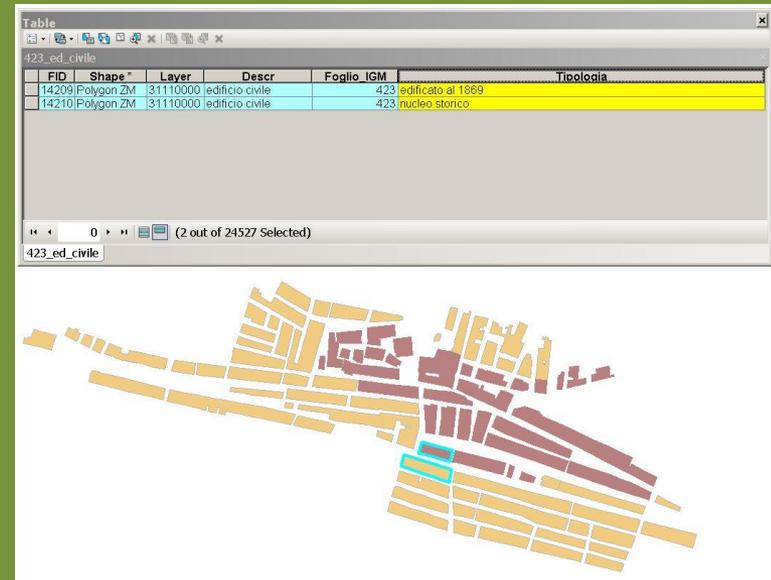
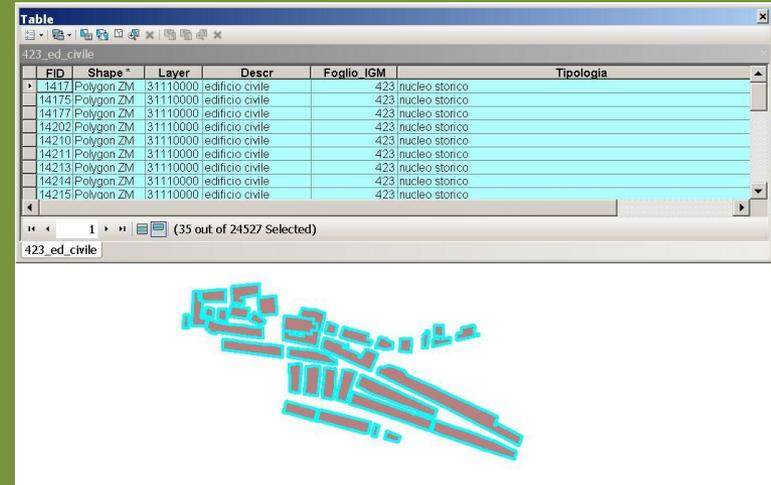
Relevato, e disegnato dal Tenente  
Maurizio del 2.<sup>o</sup> Battaglione de  
Cacciatori, nell'anno 1823.

Visto Hrubovickij Colonnello



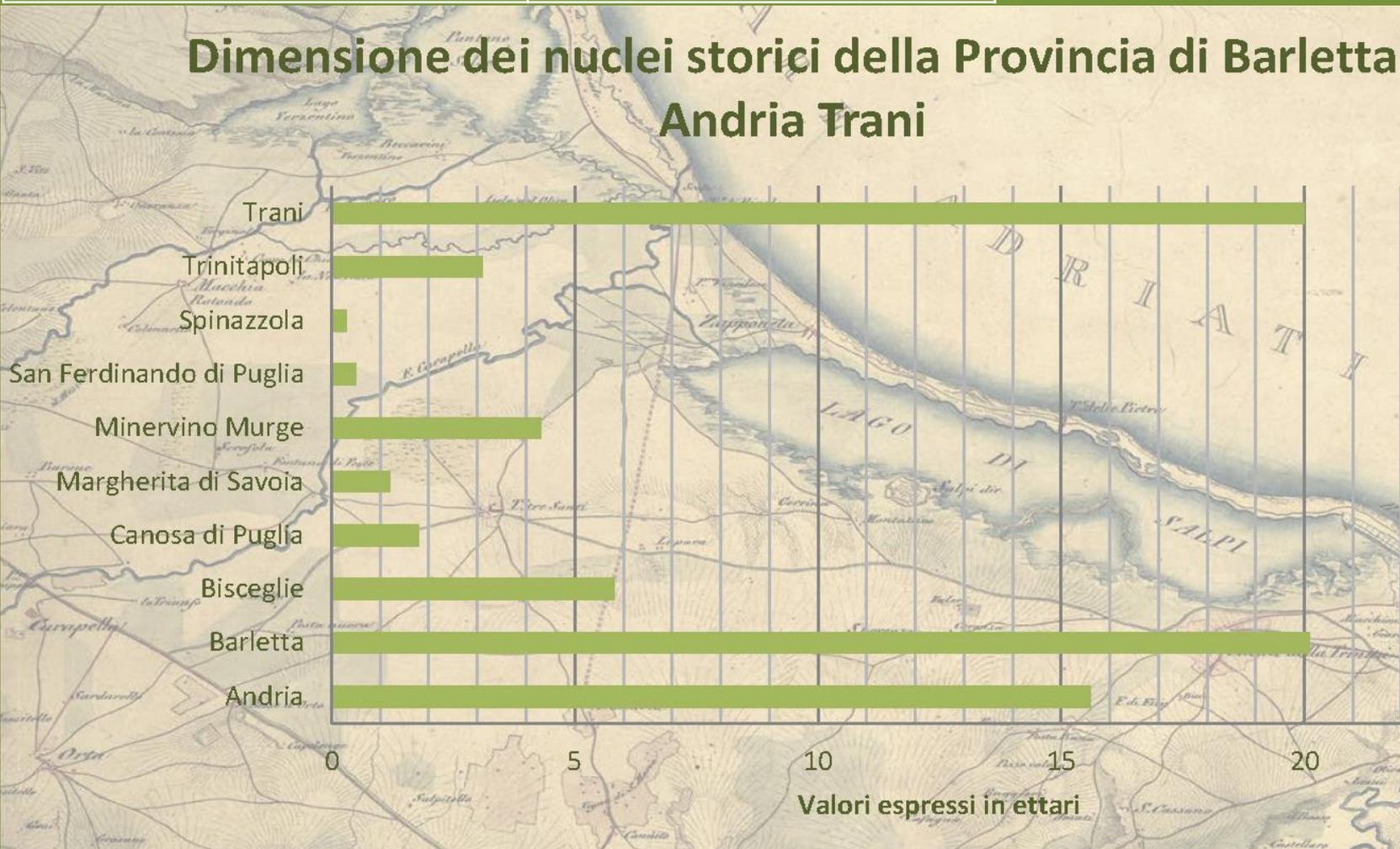
La Carta I.G.M. del 1869, restituita in scala 1:100.000, riporta quella porzione di edificato urbano utile a definire il centro storico - edificato al 1860 -, indipendentemente dai perimetri dei successivi Piani Comunali. Pertanto il dato *edificato al 1869* è l'implementato del dato *nucleo storico* relativo al 1822

IL METODO: UN ESEMPIO



Andria	esprime 15,6 ettari
Barletta	esprime 20,1 ettari
Bisceglie	esprime 5,8 ettari
Canosa di Puglia	esprime 1,8 ettari
Margherita di Savoia	esprime 1,2 ettari
Minervino Murge	esprime 4,3 ettari
San Ferdinando di Puglia	esprime 0,5 ettari
Spinazzola	esprime 0,3 ettari
Trinitapoli	esprime 3,1 ettari
Trani	esprime 20 ettari

## Dimensione dei nuclei storici della Provincia di Barletta Andria Trani



EVOLUZIONE DELLA MORFOLOGIA URBANA: IL CONFRONTO

2005



Barletta



Margherita di Savoia



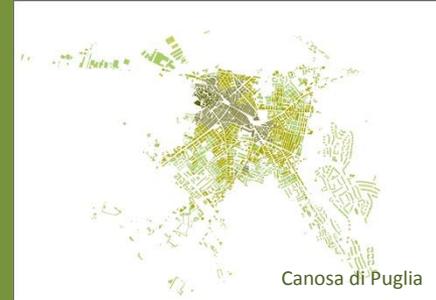
Bisceglie



Trani



Trinitapoli



Canosa di Puglia



Andria



San Ferdinando di Puglia

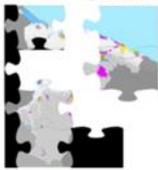


Minervino Murge

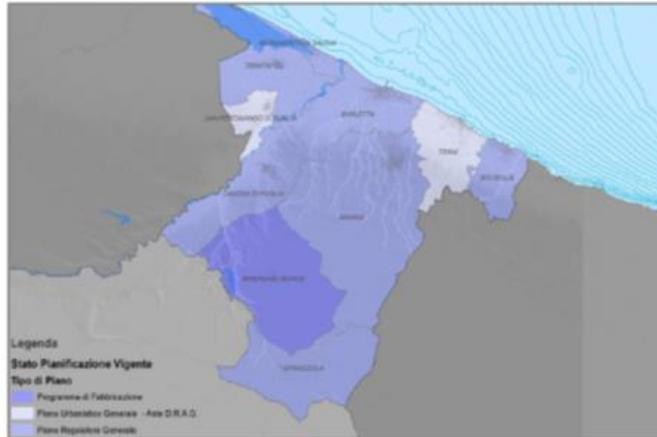


Spinazzola

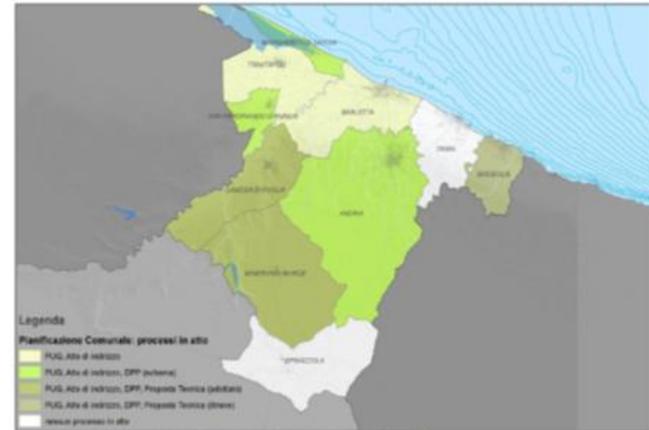
scala 1:15.000



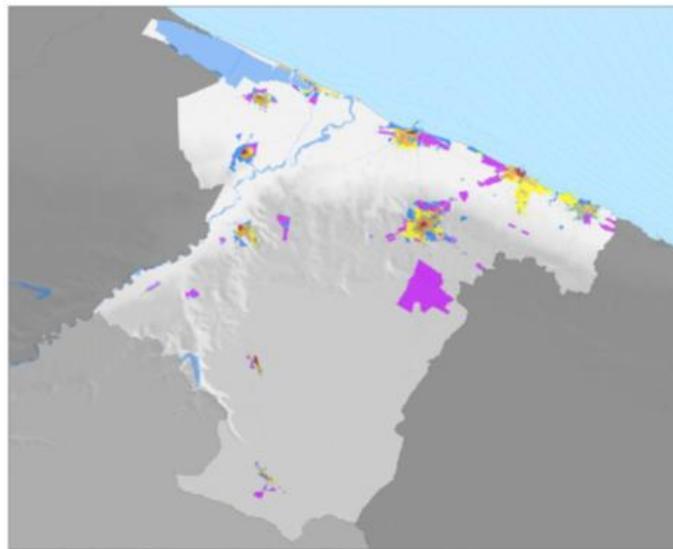
La Mosaicatura dei Piani  
della Provincia di Barletta Andria Trani



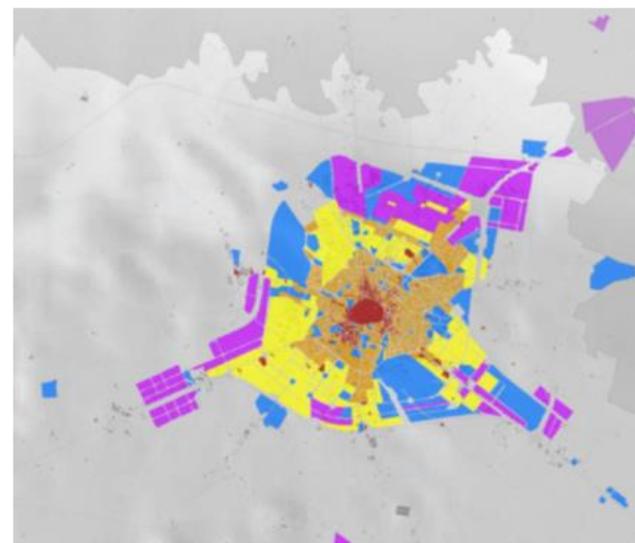
Territorio provinciale – stato della pianificazione vigente



Territorio provinciale – processi di adeguamento o aggiornamento in atto



Territorio provinciale Bat – mosaicatura della pianificazione generale vigente

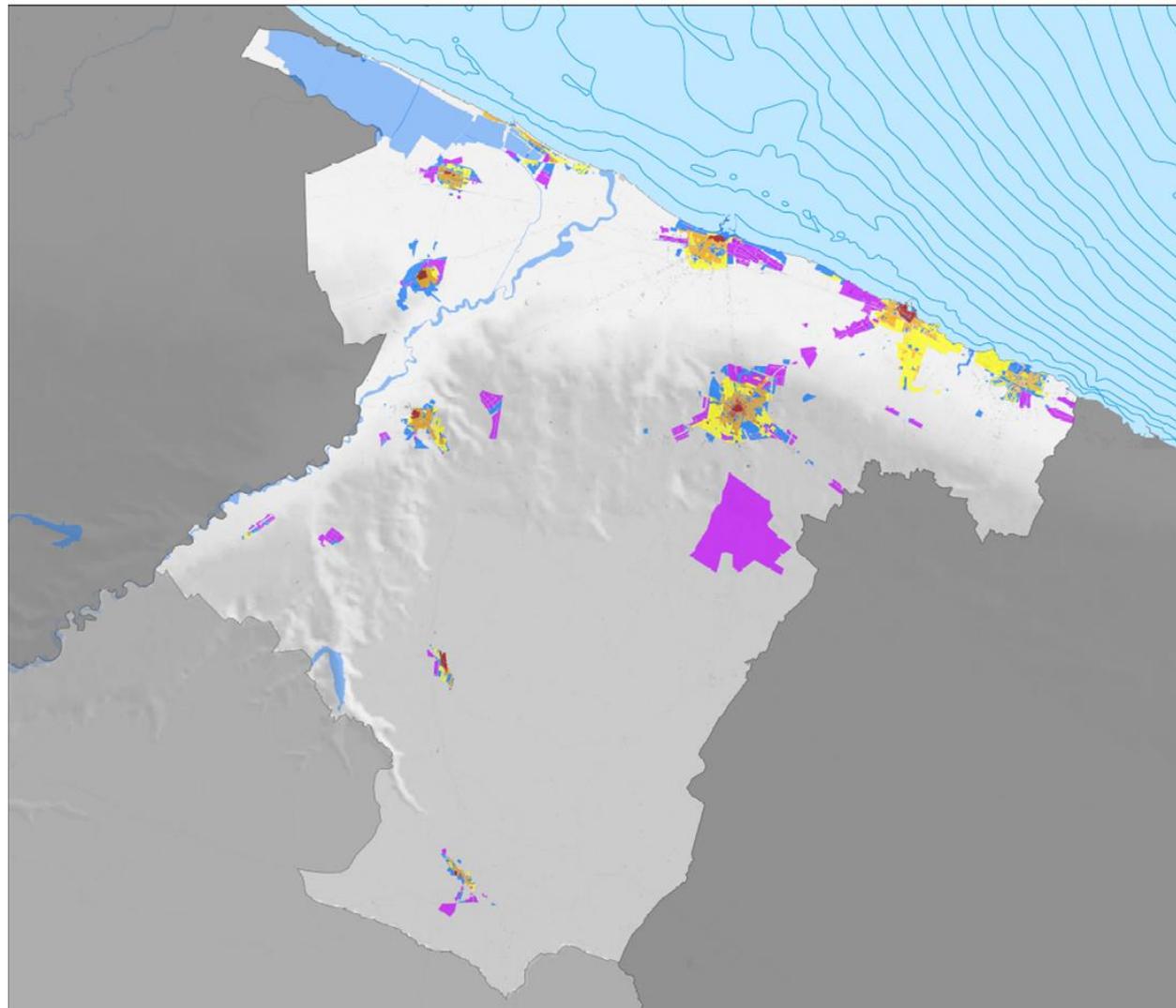




Quaderno 1



La Mosaicatura dei Piani  
della Provincia di Barletta Andria Trani

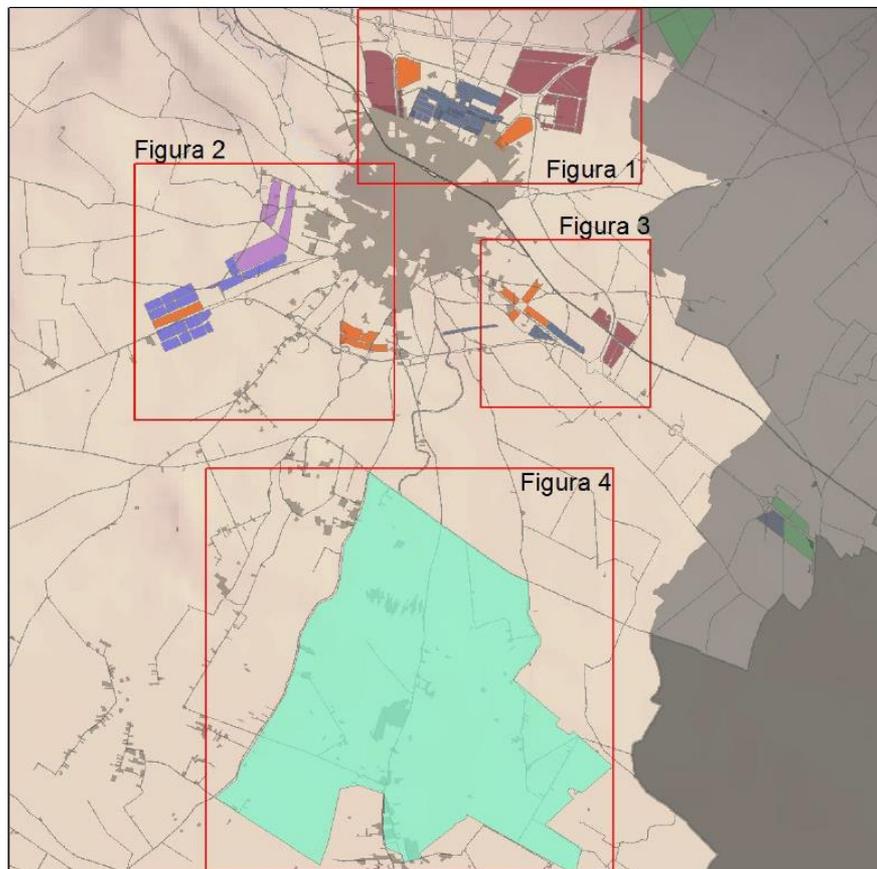




## Le Aree per Attività Produttive

della Provincia di Barletta Andria Trani

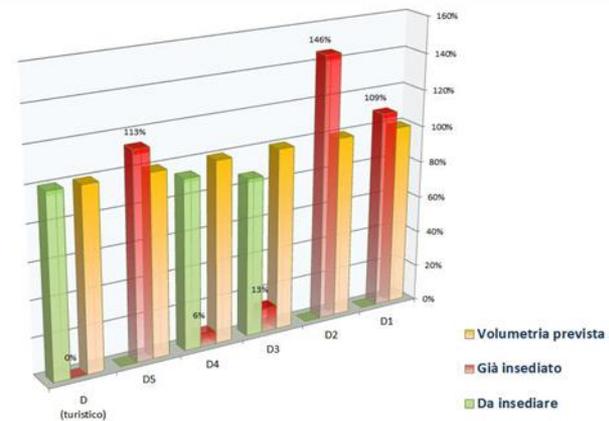
novembre 2012

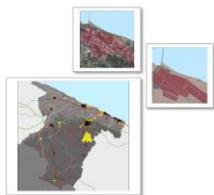


Territorio del Comune di Andria – Individuazione delle aree per attività produttive



Cartografia di rilievo in ambiente GIS





## Le Aree per Attività Produttive

della Provincia di Barletta Andria Trani

novembre 2012



Le aree per attività produttive della Provincia di Barletta Andria Trani

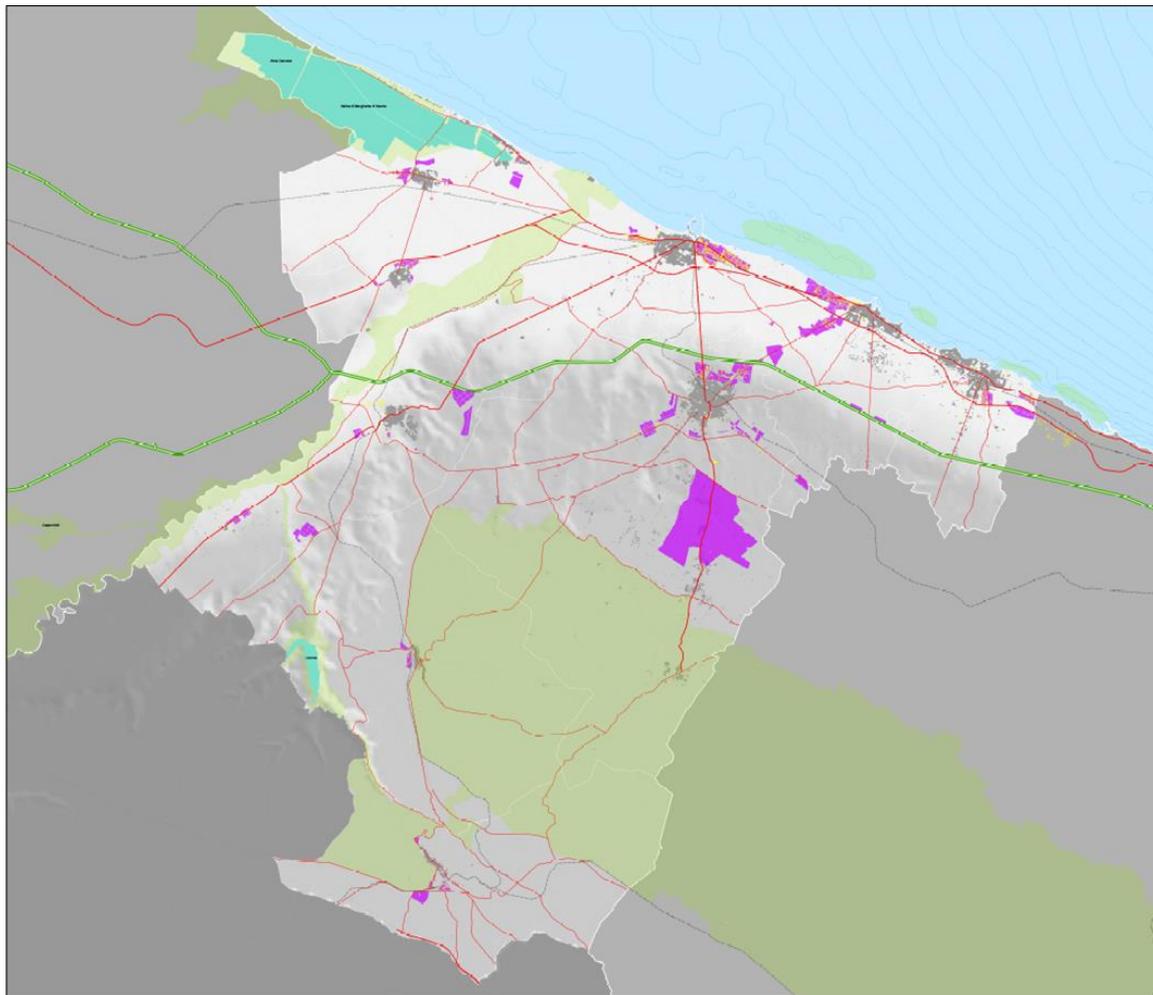


### Legenda

**Ferrovie**  
 - - - - - Linee ferroviarie

### Strade

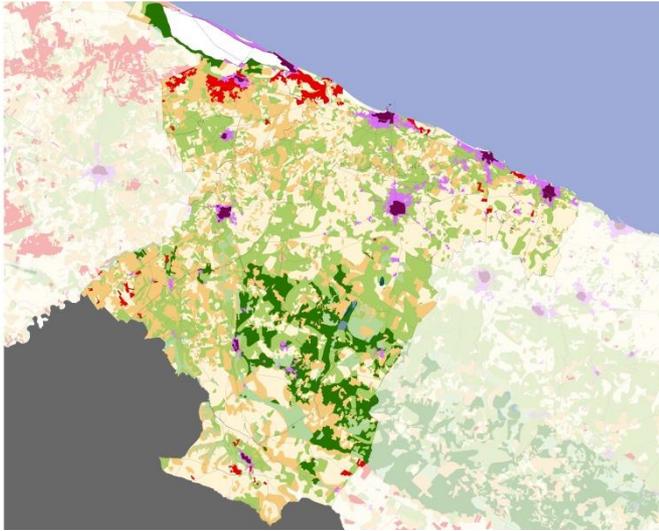
- - - - - Autostrade
- - - - - Strade Statali
- - - - - Strade Provinciali
- Cacaroni (Carta Tecnica Regionale)
- Aree Protette
- Zone Omogenee\_D





# Pianificazione di area vasta regionale - PPRT

LE TRASFORMAZIONI DELL'USO DEL SUOLO AGRO-FORESTALE 1962-1999



### ChangeDetection1959\_1999

Dinamiche delle trasformazioni degli usi del suolo agroforestali

- NA. Processi di ricolonizzazione secondaria da parte della vegetazione spontanea
- ES. Transizione verso ordinamenti agricoli meno intensivi
- PN. Persistenza di condizioni di naturalità
- PA. Persistenza degli usi agricoli
- IC. Intensivizzazione culturale asciutto
- II. Intensivizzazione culturale irriguo
- DP. Disboscamento per la messa a pascolo
- DC. Disboscamento per la messa a coltura
- PU. Persistenza urbana
- UR. Urbanizzazione di aree agro-forestali
- NC

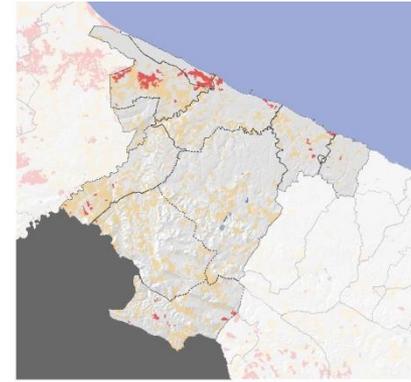
III Lo stato attuale dell'uso del suolo

ATTIVITA' DEL POLITCNICO DI BARI E DEL CONSULENTE SCIENZE AGRONOMICHE E FORESTALI;

# Pianificazione di area vasta provinciale PTCP

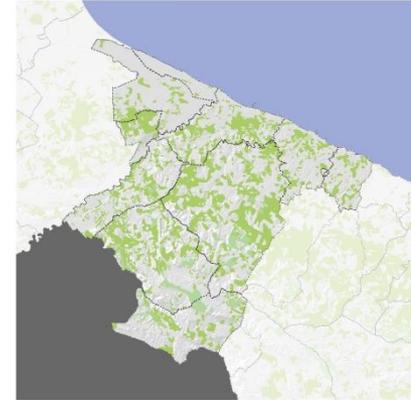
LE TRASFORMAZIONI DELL'USO DEL SUOLO AGRO-FORESTALE 1962-1999

PROCESSI DI INTENSIVIZZAZIONE



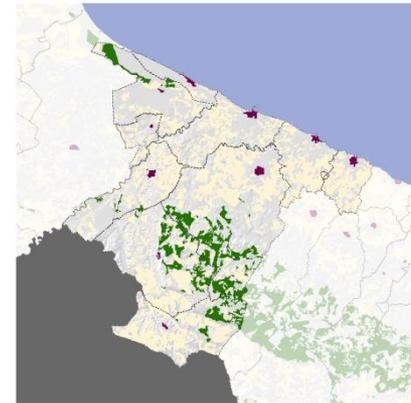
PROCESSI DI INTENSIVIZZAZIONE

PROCESSI DI ESTENSIVIZZAZIONE



ESTENSIVIZZAZIONE

PERSISTENZE

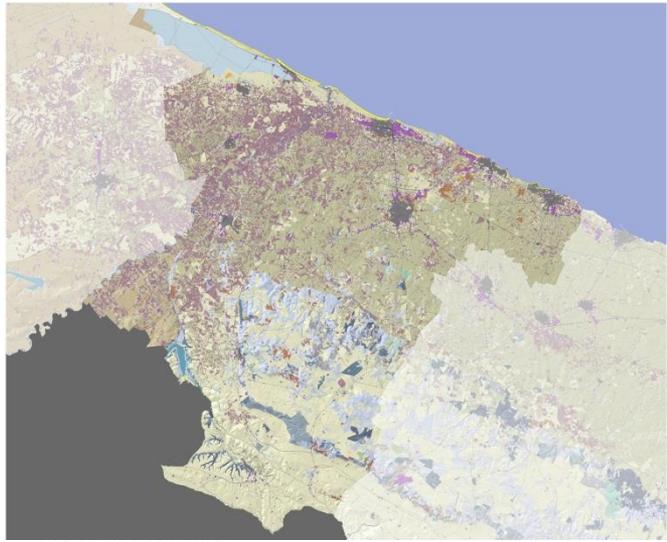


PERSISTENZE





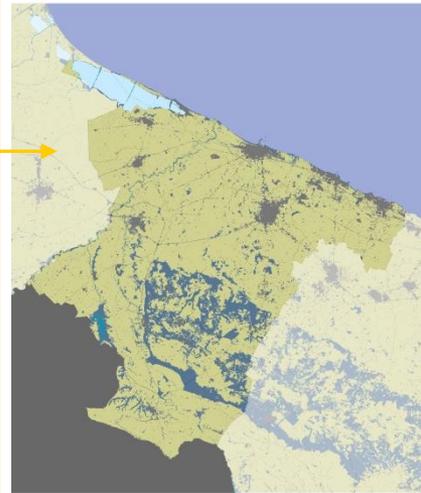
# CARTA DI USO DEL SUOLO 2006



CARTA USO DEL SUOLO III LIVELLO

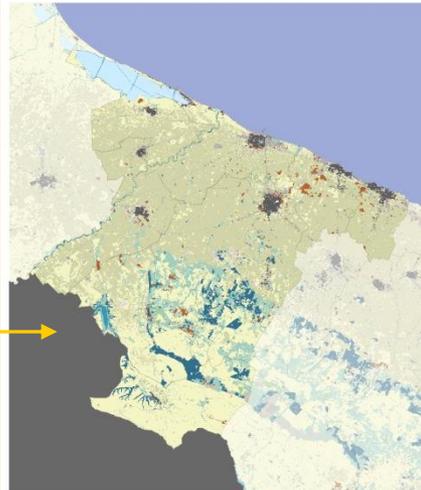
- 111, insediamento residenziale continuo
- 112, insediamento residenziale discontinuo
- 121, insediamento commerciale e dei grandi impianti di servizi
- 122, reti ed aree infrastrutturali
- 123, aree portuali
- 124, aree aeroportuali ed elporti
- 131, aree estrattive
- 132, discariche e depositi di cave, miniere, industrie, 132, discariche e depositi di rottami
- 133, cantieri e spazi in costruzione e scavi
- 133, tavoli rimovibili e aratri
- 141, aree verdi urbane
- 142, parchi di divertimento (carquapark, Zoosafari e simili), 142, campeggi, strutture turistiche ricettive a bungalow o simili, 142, aree archeologiche, 142, aree sportive (calcio)
- 143, cimiteri
- 211, seminativi in aree non irrigue
- 212, seminativi semplici in aree irrigue
- 221, vigneti
- 222, frutteti e fruti minori
- 223, uliveti
- 224, altre colture permanenti
- 231, superfici a copertura erbacea densa
- 241, colture temporanee associate a colture permanenti
- 242, sistemi colturali e particellari complessi
- 243, aree prevalentemente occupate da coltura agrarie con presenza di spazi naturali
- 311, boschi di latifoglie
- 312, boschi di conifere
- 313, boschi misti di conifere e latifoglie
- 314, prati alberati, pascoli alberati
- 321, aree a pascolo naturale, praterie, inculti
- 322, cespuglieti e arbusteti
- 323, aree a vegetazione sclerofila
- 324, aree a ricolonizzazione naturale
- 324, aree a ricolonizzazione artificiale (rimboschimenti nella fase di novileto)
- 331, spiagge, dune e sabbie
- 332, rocce nude, faldie e affioramenti
- 333, aree con vegetazione rada
- 334, aree interessate da incendi o altri eventi dannosi
- 411, paludi interne
- 421, paludi s'almastre
- 422, saline
- 511, fiumi, torrenti e fossi
- 511, canali e idrovie
- 512, bacini con prevalente utilizzazione per scopi irrigui
- 512, bacini senza manifeste utilizzazioni produttive
- 512, acquaculture
- 521, lagune, laghi e stagni costieri
- 522, estuari

# PTCP



CARTA USO DEL SUOLO - I LIVELLO

- 1, Superfici artificiali
- 2, Superfici agricole utilizzate
- 3, Superfici boscate ed altri ambienti naturali
- 4, Ambiente umido
- 5, Ambiente delle acque



CARTA USO DEL SUOLO - II LIVELLO

- 1.1, Insediamento residenziale
- 1.2, Insediamento produttivo, dei servizi generali, delle
- 1.3, Aree estrattive, cantieri, discariche e terreni artefatti
- 1.4, Aree verdi urbanizzate
- 2.1, Seminativi
- 2.2, Culture permanenti
- 2.3, Prati stabili (foraggiere permanenti)
- 2.4, Zone agricole eterogenee
- 3.1, Aree boscate
- 3.2, Ambienti caratterizzati da copertura vegetale preva
- 3.3, Zone aperte con vegetazione rada o assente
- 4.1, Zone umide interne
- 4.2, Zone umide marittime
- 5.1, Acque continentali
- 5.2, Acque marittime

ATTIVITA' DEL POLITCNICO DI BARI E DEL CONSULENTE SCIENZE AGRONOMICHE E FORESTALI;

CARTA DI EROSIONE DEL SUOLO

III Lo stato attuale dell'uso del suolo

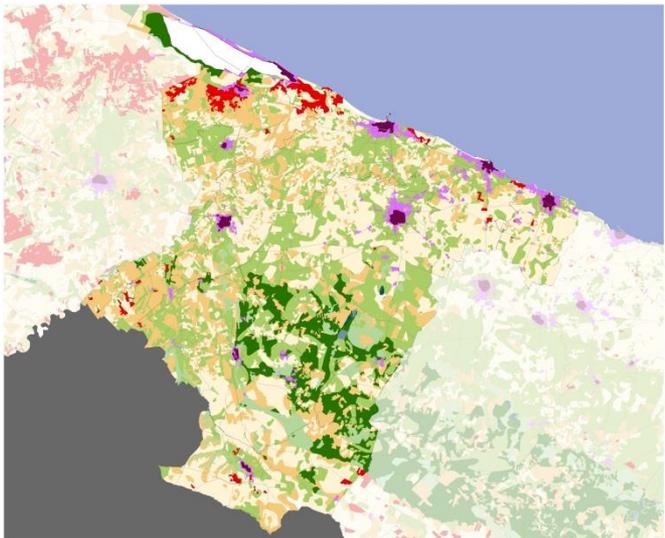
PTCP





# Pianificazione di area vasta regionale - PPRT

LE TRASFORMAZIONI DELL'USO DEL SUOLO AGRO-FORESTALE 1962-1999



## ChangeDetection1959\_1999

Dinamiche delle trasformazioni degli usi del suolo agroforestali

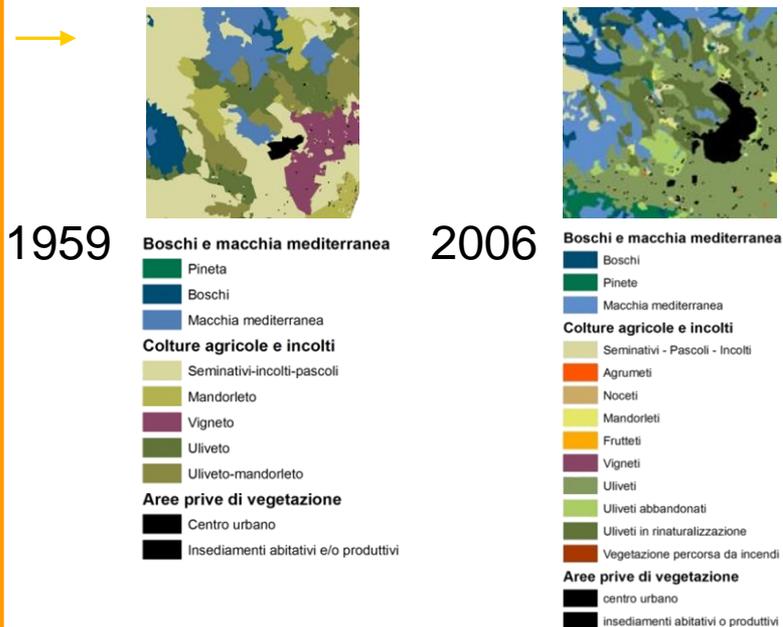
- NA. Processi di ricolonizzazione secondaria da parte della vegetazione spontanea
- ES. Transizione verso ordinamenti agricoli meno intensivi
- PN. Persistenza di condizioni di naturalità
- PA. Persistenza degli usi agricoli
- IC. Intensivizzazione culturale asciutto
- II. Intensivizzazione culturale irriguo
- DP. Disboscamento per la messa a pascolo
- DC. Disboscamento per la messa a coltura
- PU. Persistenza urbana
- UR. Urbanizzazione di aree agro-forestali
- NC

ATTIVITA' DEL POLITCNICO DI BARI E DEL CONSULENTE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA;

# Pianificazione di area vasta provinciale PTCP

DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE DEI PAESAGGI PROVINCIALI

## MATRICE DI CAMBIAMENTO DEL PAESAGGIO



## CARTA DEI CAMBIAMENTO DEL SUOLO



IV caratteri fondamentali e connotativi dei paesaggi provinciali

